

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno... L. 3.30 Semestrale... L. 2.20 Trimestrale... L. 1.20

L'ETRURIA

AVVERTENZE Le lettere e cartoline non fruttano al mittente. I manoscritti non si restituiscono. INSEZIONI In seconda e terza pagina, linee di corpo 24 centimetri 3/4 in quarantotto prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

L'ETRURIA

LOZIONE PERUVIANA Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA. Preparata da ZEMPT FRERES.

Pillole di catramina BERTELLI A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli. Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro sono vivamente raccomandato da moltissime notabilità Mediche contro le TOSSI ED I CATARRI.

NOVITA SAPONE AMIDO-BANFI

SAPOL Guardatevi dai saponi cattivi... vi rovineranno la pelle per sempre. Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle.

SEMINE PRIMAVERILI. Nuovo Frumentone Conquistatore. Il più produttivo il migliore dei GRANTURCHI fin qui coltivati.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

La Direzione generale delle Gabelle ha pubblicato lo specchio delle importazioni e delle esportazioni dal 1. gennaio al 1. ottobre 1900. I risultati sono davvero sconfortanti, poichè, mentre in detto periodo di tempo le importazioni aumentarono di lire 37,461,357 sull'anno precedente, le esportazioni diminuirono di ben 35,401,970 lire.

I principali aumenti nelle importazioni riguardano gli spiriti e le bevande per lire 7,297,967; i generi coloniali per L. 2,896,387; i prodotti chimici per lire 6,931,325; i minerali e i metalli per L. 39,828, 837; i cereali per L. 8,743,016.

Negli scorsi nove mesi il totale dei cereali e farine importate in paese rappresenta un valore di L. 137,598,037. Le principali diminuzioni verificatesi nelle esportazioni riguardano, gli olii, gli spiriti, i vini per L. 23,020,638; i prodotti chimici per lire 2,069,724; i cotone per lire 4,319,986; le lane per lire 3,759,915; la seta per L. 6,524,472; gli animali per lire 3,732,425.

In complesso, nei primi nove mesi del 1900 le merci importate in Italia rappresentano un valore di lire 1,149,841,207; e le merci italiane esportate all'estero non rappresentano che un valore di lire 972,785,952. La causa principale della diminuzione consiste nella crisi olearia, prodotta dalla malattia dell'olivo che lo scorso anno ha decimato il raccolto.

guenze gravi e quasi irrimediabili. È bastata la mosca olearia per produrre le conseguenze che oggi si deplorano: domani basterà una crisi nei cotonei, o nelle sete, o una malattia della vite, del mandarolo ecc., perchè il fenomeno doloroso abbia a ripetersi.

NOTIZIARIO

Il Governo si è deciso a scovare il terribile brigante Musolino che nella verde età di 24 anni, ha nella sua coscienza 30 assassini! Il brigante è favorito da ricchi proprietari e da qualche cavaliere! A Bussato, patria dell'immortale maestro Verdi, si fecero feste religiose in occasione del restauro dell'organo su cui, giovanetto, si esercitò il suddetto maestro.

Archeologia

In un comunicato del Ministero della P. I. si annunzia che il Comm. Boni, direttore degli scavi al Foro Romano ha testè scoperto i rostri di Cesare. Egli avrebbe rilevato a fianco dell'edificio semicircolare detto Gracostasis e presso il luogo ove si vuole esistesse il miliario aureo-romano parvo a piccole arcate simile ai rostri repubblicani di cui si è conservato il disegno in una preziosa moneta della gente Lollia del 45 avanti Cristo.

boleggiavano le navi uscenti dagli arsenali (marittimi), come sono rappresentati nella moneta tribunicia ciata.

Sul portichetto, sormontato in origine dalla iscrizione che si sa dettata da Antonio, era la piattaforma cinta da balustrata, ove l'oratore parlava. I rostri di Cesare verranno isolati. Scoperta d'affreschi nella chiesa dei Frari a Venezia - Nella chiesa dei Frari a Venezia si va man mano togliendo la calce, che ricopre le primitive pareti e le pitture.

È sulla parete intorno al monumento che fu scoperto in questi giorni l'affresco, completamente della parte sculturale, come si usava o come si trova nelle principali opere lombarde del genere. Lo sormonta un fregio con tre stemmi. Un quadro ad esso sottostante rappresenta un ritorno dalla battaglia. Soldati, cavalli, un carro trionfale, prigionieri incatenati, e un fondo vivo e fresco di paese verdeggiante.

CONGRUE PARROCCHIALI

L'on Chimiri ha inviato una circolare agli Intendenti di finanza per la esatta interpretazione della legge 4 giugno 1899 sulle congrue parrocchiali. In seguito ad una normale del corrente anno erano sorti dubbi e si erano mosse lagnanze da parte dei parroci interessati, onde l'on Chimiri ha riassegnata attentamente la questione e ha deciso - dice la circolare - « essergli risultato chiaro e sicuro il concetto che la esenzione dalla tassa di passaggio di usufrutto, e di manomorta debba estendersi senza distinzione a tutti i cessanti del beneficio parrocchiale, qualunque ne sia il nome, la natura ed origine; purchè tali cessanti solo o coi supplementi concessi non superino il limite di lire mille, fissato dall'art. 1 della legge 4 giugno 1899. »

VARIETÀ

Un polipo gigantesco - Nelle acque della baia di S. Francesco alcuni pescatori ciseri furono aggrediti, nella loro barca, da un immenso polipo che, avvinghiando colle sue enormi braccia, armate di potenti ventose, alcuni di loro, per poco non li stritolava, se gli altri non fossero stati pronti a nuotare coi loro coltelli le braccia mozzate.

Non si è mai veduto in quella baia un po' tipo di così mostruosa grandezza, e si crede che sia la prima volta che uno di questi molluschi aggredisca i pescatori.

**Attraverso terra e mare** — Si stanno ventilando due grandiosi progetti: un canale che congiunga il Danubio al mare Adriatico, ed un tunnel sottomarino che unisca la Spagna al Marocco.

— Quanto al primo, la rivista *Prometheus* annunzia che il sig. Wagenfalver di Vienna avrebbe ottenuto la concessione di un canale da costruirsi tra il Danubio e Trieste.

Questo canale partirebbe un po' al disotto di Vienna da una altitudine di 270 metri sul livello del mare, traverserebbe il Soemmering all'altitudine di 894 metri e verrebbe a far capo a Trieste, seguendo presso a poco il percorso della ferrovia da Vienna a Trieste.

La sua lunghezza sarebbe di 513 chilometri e la spesa di 600 milioni di franchi.

Si calcola che per coprire queste spese e quelle di esercizio basterebbe percepire un noleggiamento medio di un centesimo e 7/10 per tonnellata al chilometro con un traffico annuale di ton. 3.600.000.

Quanto al tunnel sottomarino, il progetto è opera dell'ingegnere francese Berlier. Il tunnel dovrebbe partire dalla baia Vaqueros, nell'Atlantico, traversare in linea retta l'Atlantico che in quei paraggi ha la profondità media di 500 metri, e sboccare sulla riva marocchina a Tangeri. Nel suo rapporto, Berlier dichiara che questo traforo non presenterà maggiori difficoltà di quelle incontrate nei trafori delle Alpi. Egli insiste altresì nel mostrare che tale impresa sarebbe un eccellente affare, perchè il passaggio delle persone e delle merci assicurerebbe in capo all'anno un forte guadagno netto.

## SGRAVI E RIMBORSI D'IMPOSTE

In data di ieri, l'on. Chimirri, ministro delle finanze, ha diretto ai capi delle amministrazioni centrali e provinciali delle finanze, e agli ispettori e capi degli Uffici esecutivi finanziari una circolare perchè le Amministrazioni fiscali adottino in via amministrativa dei provvedimenti per risparmiare ai contribuenti inutili fastidii, molestie e perditempo.

Il ministro raccomanda agli agenti della finanza di comportarsi in guisa da guadagnarsi la fiducia dei cittadini abituandoli a vedere in ciascuno di essi un amico, un magistrato amministrativo, disposto a tutelare con lo stesso zelo i diritti dell'erario e le ragioni dei privati.

Passando ai provvedimenti da attuarsi, l'onorevole Chimirri dispone che egli esattori si astengano dal procedere al terzo incanto dei beni immobili per mancato pagamento dell'imposta prediale e dei fabbricati quando l'imposta complessiva gravante gli immobili, compresi i decimi, non superi le lire venticinque.

Ad evitare i frequenti attriti e contrasti per l'accertamento del valore degli stabili che formano oggetti di contratto o di trapasso per causa di morte, l'on. Chimirri dispone che gli agenti di finanza non mettano più in dubbio il valore venale attribuito a quegli stabili in stime giudiziali, alienazioni anteriori di non oltre un quinquennio.

In quanto agli sgravi e ai rimborsi l'on. Chimirri raccomanda il sollecito e regolare svolgimento dei reclami dei contribuenti, e di considerare obbligo degli uffici finanziari la facoltà ad essi concessa di promuovere d'ufficio gli sgravi e i rimborsi dell'indebito pagato.

L'on. ministro raccomanda anche che gli agenti di finanza cancellino senza indugi le tassazioni duplicate e le imposte dovute per renditi certi e definiti, ma già cessati, per evitare che queste imposte siano ripetute nei ruoli dell'eser-

cizio futuro con danno e molestie per i contribuenti e gli esattori.

La circolare termina stabilendo che anche d'ufficio siano promosse le restituzioni di tassa sugli affari indebite.

## REGINA VITTORIA A MENELIK

Vittoria ha inviato testé in dono al Negus Menelik due piccoli cani bassotti; a questi vennero poi aggiunti quattro cani levrieri quale dono del governo britannico.

I levrieri sono quasi gli unici cani che vengono adoperati nell'Africa settentrionale e un buon « sloughi » ha quasi il valore d'un camello, e raggiunge talvolta il prezzo d'un cavallo di razza.

Menelik possiede un grande numero di cani levrieri.

I Nabiani adoperano questi cani specialmente per la caccia delle scimmie.

I levrieri di Kordofan non si ritirano che innanzi ai leoni, e gli « sloughi » dei deserti prendono le antilopi al corso.

All'epoca che giunse in Abissinia la missione composta da lord. Lovat, il Negus espresse il desiderio di possedere dei levrieri inglesi di razza pura.

Ora appunto con questo dono viene corrisposto al suo desiderio.

## LE CAMPAGNE

I lavori relativi alla semina del frumento sono diversamente avanzati nelle varie regioni. Nell'Italia Settentrionale e nell'Emilia essa volge al suo termine: abbassamento di temperatura, verificatosi nei giorni scorsi, ha giovato, contro i danni possibili da parte dei parassiti. Nell'Italia centrale e meridionale e nelle isole, le operazioni della semina sono meno inoltrate, e in alcune parti avverse dalla siccità, dei terreni non abbastanza rammolliti dalle piogge.

Per l'olivo, benché siano notevoli i danni recati dalla mosca olearia, l'annata può dirsi, nel suo complesso, discreta in Liguria, nelle regioni meridionale adriatica ed in Sicilia è cominciata la confezione dell'olio.

Gli agrumi si trovano quasi ovunque in buone condizioni. In Sardegna le basse temperature notturne hanno arrestato la moltiplicazione delle cocciniglie che tendevano a danneggiarli; per contro in Sicilia hanno molto sofferto, specie in provincia di Palermo, per la grandinata del 19.

Continua la raccolta delle castagne con un prodotto mediocre.

I pascoli si sono avvantaggiati per le ultime piogge.

## CHE RAZZA DI DEPUTATI!

Un importante processo, cui ha tenuto dietro tutta Italia si è discusso a Napoli tra i socialisti e il Deputato monarchico Comm. Casale. La *Propaganda*, organo dei socialisti, aveva intrapreso un'energica campagna contro le male arti del Deputato Casale, il quale ebbe l'audacia di querelare la *Propaganda* per diffamazione!

Durante il dibattito i testimoni unanimi deposero sfavorevolmente all'on. Casale, che finì per allontanarsi dall'aula.

Dal processo vennero alla luce vergognose ingerenze esercitate, mediante lauti compensi, dalla critica Casale in favore di beniamini, di galoppini elettorali, di scrocconi et similia.

Il Pubblico Ministero fece istanza di non più oltre proseguire nell'audizione dei testimoni essendosi abbastanza provato che il Deputato non riuscì a provare la sua onestà, e il Tribunale accogliendo l'istanza pronunciò la sentenza colla quale mandò assolto il gerente della *Propaganda* e condannò il querelante in tutte le spese.

## Orfanotrofo Maschile Cinaglia

A suo tempo dicemmo della morte del Nobile Benedetto Cinaglia, avvenuta il 16 Settembre di quest'anno. Costui menava una vita ritiratissima, vestiva pulito ma con rozzi panni, spendeva quasi nulla per mangiare, non coltivava alcun vizio e cercava economizzare fino al contesimo.

Per questo suo modo di fare dalla gente spendorocchia e spensierato il Cinaglia veniva spesso deriso. La morte ha messo a posto i maligni ed ha reso giudizio all'uomo generoso e benemerito.

Benedetto Cinaglia ha lasciato poche pagine che sono una elevata affermazione di principi veramente cristiani e umanitari ed al tempo stesso una grande lezione di sincero, schietto, nutrito amor patrio.

Il testamento pubblico fu scritto il 13 Novembre 1872 e lo confermò con atto legale del 30 maggio 1877 e del 2 giugno 1899. Il nobile testatore dopo aver raccomandato l'anima a Dio Onnipotente, a Maria Vergine e a tutti i Santi e perchè l'assistano nel momento del suo trapasso, e l'aiutino a conseguire le beatitudini eterne vuole che nel giorno della sua morte o in quello successivo sia erogata in suffragi la somma di lire 120.

Ad esecutori testamentari elegge e nomina il Sindaco del Comune ed il Rettore dello Spedale di S. Maria della Misericordia di Cortona o chi legalmente e rispettivamente li rappresenterà all'apertura della sua successione.

A ciascuno dei detti suoi Esecutori testamentari lascia a titolo di regalo esente da tassa, che dovrà sopportarsi dalla sua eredità, una posata di argento, o Lire It. Cento per farne acquisto e li prega a volerla accettare non come retribuzione del servizio che saranno a rendergli ma soltanto come ricordo e attestato della gratitudine alla quale si sente verso di loro obbligato. E continua.

« In tutti i miei beni poi mobili ed immobili, azioni, diritti, crediti, contanti, e generalmente in tutto quello e quanto, niuna cosa esclusa né accettata, mi troverò ad avere e possedere per qualsiasi titolo o causa al giorno della mia morte, nomino eleggo istituisco mio erede universale, e voglio che tale sia l'Orfanotrofo Maschile da fondarsi, previo regio assenso, in questa Città di Cortona nei modi e con le condizioni che appresso e non altrimenti.

« Questo Istituto dovrà essere eretto nella Casa di mia abitazione posta in Cortona e nella Via Ghibellina N. 7, e dovrà portare il nome di Orfanotrofo Maschile Cinaglia.

« Saranno eseguiti in detta casa, quando il bisogno veramente lo richieda i lavori occorrenti per darle questa diversa destinazione, procurando peraltro di limitarsi a quello soltanto che sarà strettamente necessario, e di farlo eseguire con la minore spesa possibile, onde non rimanga diminuito di troppo il patrimonio dell'opera Pia.

« Quando poi la mia casa non si prestasse per la sua interna composizione all'uso, cui io voglio che sia destinata, o richiedesse a questo affetto lavori sostanziali o di trasformazioni, che importassero una spesa molto rilevante e che non convenisse affrontare, allora voglio che essa sia venduta o per trattativa privata o per pubblico incanto secondochè sembrerà più conveniente o più utile agli Esecutori testamentari, e che col suo prezzo si faccia acquisto di altro locale adatto, o facilmente e con modica spesa adattabile, all'uso predetto.

« Tutti i beni stabili, meno quelli che appresso, che io lascerò alla mia morte e che passeranno in proprietà dell'Istituto, dovranno formare il suo patrimonio immobiliare; e siccome sarebbe mio desiderio vivissimo che non fossero giammai alienati, ma mantenuti quali sono, così ne faccio raccomandazione e calda preghiera uon

tanto agli Esecutori Testamentari, quanto alla Rappresentanza del Comune. Se poi questa perpetua inalienabilità non sarà consentita dalle Leggi viglienti, allora voglio ed ordino che la distrazione di detti beni non debba essere effettuata se non dopo compiti trenta anni dalla mia morte, che essi non siano dati ad enfiteusi o livello ma nel modo che ho disposto per la casa, e che il loro prezzo sia cautamente impiegato in prestiti fruttiferi alle migliori condizioni possibili e garantiti da reali ipoteche e non mai convertito in rendita dello stato.

Continua

## CRONACA

## Due Novembre

Quali incoscienti di tutto il male che progressivamente si addensa intorno a noi nell'ambiente saturo d'inganni, ipocrisie e d'ogni immoralità, ridiamo, folleggiamo ed inebriati dalla vita artificiale e materiale, non guardiamo ciò che sta sopra noi - Dio; nè quella che è dentro la nostra scorza cretacea - Anima; ci occupiamo dell'oggi, non ci preoccupa il domani. Solo l'alba del 2 Novembre che sempre, invece di aumento porporino, si presenta all'orientate vestita plumbea e triste ci ricorda che il corpo mai sazio di terreni godimenti fu polvere e polvere ritornerà.

Il pellegrinaggio che mesto e silenzioso si reca alla patria necropoli, in mezzo alle urne infinite e ai marmi parlanti il linguaggio del dolore serve non solo a rinnovare la memoria dei nostri cari, ma altresì gli esempi di sacrificio di abnegazione e di eroismo che ci lasciarono indelebili.

Laggrù è sepolta la salma del tipo perfetto dei padri di famiglia; non lungi dorme il sommo dei giusti la madre cristiana; nella piccola Chiesa è un modesto marmo che copre i resti mortali di quello che ammassò cospicua fortuna per consacrarla tutta ai poveri orfanelli, ed a lui fanno onorata compagnia altri cittadini pei quali la beneficenza fu un culto.

Nelle Cappelle il cuore si solleva si commuove leggendo i nomi di nobili e virtuosissime gentildonne ah troppo presto rapite all'amore dei loro benamati coniugi ed a quello dei poverelli che senza posa soccorrevano. Quante lacrime spargono su quei marmi i pellegrinanti! Essi ne versano pure per quell'illustre Ministro di Dio che fu di soave bontà e ferreo campione di oratoria cattolica, per l'intemerato magistrato e legista, pel baldi soldato che valorosamente combatté le pugne della patria, pel giovane che seppa negli studi indefessi far rifiorire sentimenti di affetto verso Dio e la patria.

Quanti esempi da seguire, quante riflessioni da fare pel miglioramento delle future generazioni.

E. C.

## Il vescovo di Gerico

Trovasi a Cortona Mons. Stefano Maria Patron da Brest Vercovo di Francia, ospite del Convento di S. Margherita.

Il generoso Monsignore, che grande simpatia ha per la nostra città, fu quello che in più volte donò la cospicua somma di oltre 100.000 lire per la nuova fabbrica di S. Margherita.

I nostri ossequi all'illustre Monsignore.

## Fiori d'arancio

A proposito delle felicissime nozze Barbi con piacere leggiamo nel periodico «La Sesia» di Vercelli.

Geniale, affettuosa, cordialissima è riuscita domenica la festa con cui si celebrarono le auspicate nozze che già annunziammo della signora Costanza Gibello di Vercelli col signor Pasquale Barbi di Cortona.

Al pranzo nuziale, servito con inappuntabile precisione e con squisitezza del signor Calzone al «Leon d'oro», intervennero, con gli sposi e le relative famiglie, numerosi congiunti, amici, conoscenti di Vercelli, di Torino, di Milano, ecc., con parecchie gentili signore e signorine. Vi furono, naturalmente, brindisi ed auguri in prosa ed in versi. Citiamo fra i molti, come quello che destò una legittima e dolce commozione, il discorso dell'egregio capitano Barbi, fratello dello sposo, il quale fu già ospite per sei anni della nostra città e qui lasciò caro ricordo e conserva affezionato amici. Egli, con pensiero gentile, mandò un saluto ai fratelli della sposa, Pietro e Giuseppe, che in lontane contrade onorano il nome italiano con la laboriosità loro insegnata dal padre operoso.

Agli sposi ed alle loro famiglie rinnoviamo il nostro più cordiale saluto.

## Onorificenza

Con piacere abbiamo appreso che all'Esposizione d'igiene, tenuta in Napoli, l'Acqua S. Margherita, che sta benissimo a confronto colle migliori acque, sia per la sua speciale purezza sia per la efficacia in parecchie malattie, ha ottenuto in premio la medaglia di bronzo.

Per la prima comparsa che la detta acqua fa all'esposizione, e in questo caso si tratta di un'esposizione principalissima, l'onorificenza, assai lusinghiera, tocca ad onore dei proprietari fratelli Fusi e della nostra città.

## Ispezione ai R. Carabinieri

In questi giorni fu qui il Ten. Colonnello Gravossi Anfossi Cav. Teofilo, comandante la divisione dei Carabinieri di Firenze, per ispezionare questa sezione di Carabinieri.

## Vandalismo

A Montalla, di notte tempo, furono tagliati due filoni di viti nei possessi del sig. Emilio Corazza.

Disgraziatamente i vigliacchi sono rimasti al coperto.

## Il furto dei gioielli

Le autorità di Arezzo hanno finalmente scoperto il vero autore del furto dei gioielli, commesso a danno della famiglia Valli, nella persona del pregiudicato Domenico Verdelli, il quale ha finito per confessare il delitto.

## Avviso di concorso

A tutto il 10. Novembre corrente è aperto il concorso al posto di Tesoriere degli Spedali Riuniti ed annesso Orfanotrofo di Cortona. Chiunque possa avervi interesse potrà presentarsi alla Ragioneria dei detti Istituti per le opportune notizie.

## Prestito a premi

Il 20 del corrente mese avrà luogo l'estrazione del prestito a premio della città di Barletta. Le obbligazioni sono vendibili in Cortona, fino alle ore 12 del 19 corr. presso il Sig. Enrico Billi, Borgo S. Domenico n. 15.

## Carloline illustrate

Edizione inedita speciale, tiratura limitata. Non si vendono nè si mettono in commercio, cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato, Casella Postale N. 1423, Genova.

## avviso

Giovane sarta ultimamente perfezionata a

Firenze, per incoraggiare clientela esibisce gratis fatture e confezioni per qualunque genere di vestiario da Signora.

Via della Campana, n. 3.

## Stato Civile di Cortona

Dal 27 Ottobre al 2 Novembre 1900.

NATI - Leg. 11. Elegg. 1. Esp. 0.

MATRIMONI - Rossi Angelo vetturale con Borgni Maria attà a casa. - Marconi Dante con Colombi Colomba braccianti. - Bertelli Angelo vetturale con Petrucci Eurichetta attà a casa.

MORTI A DOMICILIO - Metrelli Francesco anni. 22. - Magi Isolina a. 19. - Fanicchi Camillo mesi. 19. - Garzi Rosa a. 73. - Cipollini Domenica a. 53. - Del Gallo Gio Batta giorni. 24. - Carrai Luisa m. 9. - Tremori G. Batta m. 13. - Bentenuti Pietro m. 21.

Primo premio ev. 500.000 Marchi. o 625.000 Lire in oro.	ANNUNZIO DI Fortuna.	— I premi sono garantiti dallo Stato
---	----------------------------	--

Invito alla partecipazione alle probabilità di guadagni delle grandi estrazioni di premi garantiti dello Stato di Amburgo, nelle quali debbono forzatamente uscire

marchi 11. Milioni 201,787

In queste estrazioni vantaggiose, le quali secondo il prospetto, contengono solamente 118.000 lotti escono i seguenti premi.

Primo premio ev. 500.000 Marchi	premi. 300.000 marchi	16 pr. 10.000 marchi
1 pr. 200.000 marchi	56 pr. 5.000 marchi	1 pr. 100.000 marchi
103 pr. 3.000 marchi	1 pr. 75.000 marchi	156 pr. 2.000 marchi
3 pr. 1.500 marchi	1 pr. 70.000 marchi	3 pr. 1.000 marchi
1 pr. 65.000 marchi	612 pr. 1.000 marchi	1 pr. 60.000 marchi
1030 pr. 500 marchi	1 pr. 55.000 marchi	20 pr. 250 marchi
2 pr. 50.000 marchi	76 pr. 200 marchi	1 pr. 40.000 marchi
36043 pr. 169 marchi	1 pr. 30.000 marchi	9992 pr. 150,148,115,
1 pr. 20.000 marchi	10880 pr. 78,45,21,m.	totale 59.000 premi

che usciranno in 7 parti nello spazio di alcuni mesi.

Il primo premio che nella prima classe ammonta a 30.000 Marchi, aumentasi nella 2.ª classe a 55.000, 3.ª classe a 60.000, 4.ª classe a 65.000, 5.ª classe a 70.000, 6.ª classe a 75.000, 7.ª classe a 200.000 e col premio di 300.000 event. a 500.000 Marchi.

Per la prima classe la di cui estrazione è fissata ufficialmente

costa un lotto intero	Lire 8 —
» » mezzo lotto	» 4 —
» » quarto d'un lotto	» 2 —

E prezzi per i lotti delle seguenti classi come pure il listino delle estrazioni trovansi sul piano ufficiale munito dello stoma dello stato e che dietro richiesta spedisco anticipatamente gratis e franco.

Ogni partecipante riceve immediatamente dopo l'estrazione in lista ufficiale delle vincite senza farne la domanda.

IL PAGAMENTO E L'INVIO DELLE SOMME GUADAGNATE si fanno da me direttamente e prontamente agli interessati e sotto la discrezione più assoluta.

— Ciascuna domanda si può fare con vaglia postale o con lettera assicurata

— Si pregano coloro che vogliono profittare di questa occasione, di dirigere fino

al 1. Novembre a. c.

essendo vicini l'epoca dell'estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

**SAMUEL HECKSCHER SENR.,**  
BANCHIERE AMBURGO (Germania)

Direttore responsabile UGO BISTACCI

Cortona - Tipografia dell' « Etruria »

SEMINE AUTUNNALI FRUMENTO FUCENSE



Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia. Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie...

100 Chili L. 37 Sacco nuovo L. UNA 10 Chili L. 4 Sacco nuovo Cent. 30

MERCE POSTA IN STAZIONE MILANO

Un pacco postale di 5 Chili L. 3,50

Un pacco postale di 3 Chili L. 2,25

Il Fucense risulta di merito molto superiore al nostrano.

Non ha sofferto allettamento.

Il Fucense ha resistito perfettamente alle nebbie.

È infinitamente superiore per resistenza alle nebbie, all'allettamento ed anche alla ruggine.

Cestisce assai da raddoppiare il nostrano.

Il Fucense resiste alle nebbie e alla ruggine.

Più produttivo delle altre varietà conosciute.

Il prodotto è stato superiore alle altre varietà.

Table listing various types of wheat and their prices per 100 Chili. Includes items like Frumento No. 0, Frumento di Bologna, Frumento rosso Varesotto, etc.

Silvio Manfredi di Maxano Romano

Ing. Ottaviano Romani di Velletri

Ettore Vittori di Bomarzo

Gianceni Felice di Grille S. Stefano

Raffi Cesare di Orte

Zuccari Achille di Marano Equo

Raffaello Cioffi di Gerano

Comm. Pietro Tacchini di Roma

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati della vendita del Frumento Fucense Originario CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

NOVITA SAPONE AMIDO BIANCO NOVITA

SAPOL advertisement with logo and text: 'Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette...' GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Pillole di Catramina BERTELLI advertisement: 'A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli' TOSSI ED I CATARRI

CORTONA - TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA" - CORTONA

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno L. 9.50 Semestre L. 5.00 Trimestre L. 2.50

L'ETRURIA

AVVERTENZE La lettera e cartolina con il nome di regimono, i manoscritti non si restituiscono. INSERZIONI In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, costano 302 in questa prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

UN DISCORSO DELL'ON. SANARELLI

Negli scorsi giorni inaugurandosi a Poppi, pace della nostra provincia, la bandiera della Società cooperativa di consumo, il Deputato della vicina Bibbiena essendo padrone della bandiera colse la lieta circostanza per parlare ai suoi elettori sul tema della previdenza e della cooperazione.

L'On. Sanarelli dimostrò come la previdenza e la cooperazione rendano oggi grandi servizi alla collettività, tracciando meno difficile e meno incerta l'esistenza giornaliera delle masse lavoratrici. I soli mezzi pratici che riescono ad assicurare alle stesse un'esistenza sempre migliore sono le varie forme della cooperazione.

Però lo spirito del risparmio e della previdenza si trova molto indietro secondo l'On. Sanarelli e secondo noi. Sull'indice comparativo delle nazioni, che hanno concorso all'esposizione di Parigi, su questo terreno l'Italia è stata classificata fra le ultime.

Questa nostra inferiorità nel campo economico, disse l'On. Sanarelli, è caratterizzata anche dal nostro eccessivo analfabetismo e dal tasso elevato della nostra criminalità di sangue che supera di gran lunga quello di ogni altro paese civile compresa la Spagna.

Anche il numero dei reati comuni è ancora enorme in Italia, e i redivi figurano tra i delinquenti in numero spaventevole. Sono questi che hanno sempre composto l'esercito di prima linea di tutti i tumulti.

Nemmeno le libertà politiche, continuò l'On. Sanarelli, furono bene intese dappertutto: in molti paesi lo stesso allargamento del suffragio politico, che nel concetto dei suoi propugnatori doveva portare alla direzione della cosa pubblica il soffio delle idee democratiche e popolari, non ha servito che a fornire un maggiore combustibile alla corruzione elettorale, che è la gran piaga della nostra vita politica.

I criteri elevati e sereni, molte volte giustissimi dell'illustre scienziato e Deputato di Bibbiena, Onorevole Giuseppe Sanarelli, riscossero calde approvazioni.

NOTIZIARIO

Il 2 Novembre l'ultimo nostro anno ebbero ovunque degna commemorazione. Immensa folla accorse a Roma a Campo Verano, il cui perimetro è di quattro chilometri e lo sviluppo lineare dei viali di circa trentadue. In detto cimitero dal 1. Novembre 1899 al 31 Ottobre 1900 entrarono 10,652 salmi. Si eseguirono soltanto 44 cremazioni.

A Salerno si scatenò un terribile uragano. Una fronta marina sommerse la goletta Bettina con 5 uomini di equipaggio.

A Lenticola certa Carolina del Guercio fu trovata morta nella sua casa, con gli occhi fuori dell'orbita. Sua cognata, colpita da alienazione mentale, l'aveva strozzata!

A Roma nella Chiesa di S. Costanza ignoti ladri rubarono un calice d'argento, libri, arredi sacri ed alcuni tappeti.

A Tagliacozzo un tal Di Giuseppe condotta con un pretesto la moglie in un castagneto, gottata a terra le vibrò con un punteruolo tredici colpi in varie parti del corpo, quindi strappò cinque denti dalla bocca dell'infelice vittima.

In questi giorni si è inaugurata a Roma la mostra di crisantemi, il fiore a cui si danno ora le maggiori cure.

È stato presentato il progetto di una nuova linea a trazione elettrica tra Roma e Napoli. Col nuovo sistema si potrebbe compiere il percorso fra le due grandi città in molto meno di tre ore.

A Torino il Questore sapientemente ha proibito i totalizzatori ammessi a diversi giochi, mediante i quali molti giovanetti si lasciavano sedurre dalla speranza di guadagni, ma finivano col perdere somme ingenti, che andavano a profitto dei tenitori dei giochi.

VARIETÀ

L'allam di Adelina Patti — È naturalmente uno dei più ricchi e preziosi per autografi di artisti, di poeti e di re.

Scegliamo i motti di questi ultimi. Lo Czar ha scritto: «Nulla tranquillizza tanto quanto la vostra superba voce». Effettivamente la frase non dice nulla di molto chiaro.

L'imperatore di Germania: «Al più meraviglioso usignolo di tutti i tempi».

La regina di Spagna: «Ad una Spagnuola da parte della sua regina che è fiera di annoverarla fra i suoi sudditi».

La regina d'Inghilterra: «Se re Lear aveva ragione di dire che una dolce voce era un dono prezioso per una donna, voi, mia cara Adelina, siete la più ricca di tutte le donne».

Nella collezione dei sovrani autografi, mancava, sino a poco tempo fa, quello dello Scia di Persia. La lacuna, che rincesceva molto alla Patti, è stata colmata di recente durante il soggiorno dello Scia ad Ostenda.

Lo Shah ha scritto in persiano questa riflessione: «La musica è una bella cosa».

Sua Maestà, come si vede, non ha dovuto fare un grande sforzo di immaginazione!

La navigazione aerea — È una questione che da molto tempo si agita con un interesse sempre maggiore. Dal giornale il Temps ricaviamo i risultati ottenuti nelle recenti prove fatte dal celebre aeronauta Zeppelin.

Fino dal 1851 l'aeronauta Giffard provò che, per mezzo di una elice motrice, si poteva imprimere ad un pallone di forma oblunga un direzione differente da quella dal vento dominante. Questo fatto è stato confermato dalle esperienze eseguite dallo stesso Giffard, con le quali fu determinata geometricamente la curva descritta nel viaggio del pallone; cosa che non si era mai potuta ottenere fino allora. Per dette esperienze fu adoperata una macchina a vapore; però non essendosi questo potuto condensare si è veduto che tale sistema non poteva servire per grandi ascensioni, e per imprimere una velocità considerevole.

Allora Gaston Tissandier, Renard e Krebs hanno adoperato motori elettrici, ma il loro peso si trovò troppo forte per navigazioni aeree.

Dopo ciò, M. Zeppelin ha il merito incontrastabile sugli altri aeronauti, di avere inventato un motore a petrolio di poco peso, avente una considerevole forza, e senza pericolo d'incendio. Esso ha potuto innalzarsi con due di questi motori della forza di sedici cavalli, penetrare nella regione delle nuvole, portando seco cinque valorosi aeronauti, ed imprimendo al pallone una locomozione automobile. Questo fatto è sorprendente, e prova il progresso ottenuto dalla scienza in questi ultimi cinquant'anni.

LA « CASA DI GOLDONI »

Ermete Novelli ha ideato e inaugurato in Roma la Casa di Goldoni. Il grande artista da molto tempo pensava a questa innovazione intesa a produrre sia nel campo artistico che morale quella larga messe di frutti che l'inarrivabile Goldoni, col suo teatro, iniziò più di un secolo fa.

L'idea di Novelli non è solo di aver rinnovato materialmente il primo teatro di prosa di Roma, ma è quella di una continuità di rappresentazioni artistiche, dalle quali debbono essere prescritte le scurrilità e quello paches - che ai tempi di Goldoni erano dette « commedie dell'arte » - e che ora, come allora, si sono impossessate di tutto il repertorio delle nostre compagnie drammatiche.

La sala del teatro Valle, trasformata da Novelli, è tutta dipinta a bianco ed oro. Cinquecento lampade elettriche colorate — che possono spegnersi o accendersi o tutte insieme, e a due o tre per volta — sono attorno ai palchi. L'orchestra è abolita. Nei corridoi, nella sala, per le scale, nei palchi, dappertutto sono tappeti ricchissimi: il solo costo dei tappeti ha superato le venticinquemila lire.

Al primo ordine c'è una sala ove gli artisti possono ricevere amici e conoscenti. Per il pubblico vi sono apposite camere per fumare. Tanto i corridoi quanto il teatro sono forniti di caloriferi.

Un nuovo ingresso è stato aperto in via del Canestrari, e darà adito agli spettatori della galleria dell'ultimo ordine, evitando così agglomeramenti nella ristretta via del Teatro Valle.

Le maggiori riforme però sono state fatte sul palcoscenico. Le quinte sono state assolutamente abolite.

ribalta avanza nel teatro per tutto lo spazio che occupava prima l'orchestra. I vecchi camerini di legno sono tutti scomparsi per dar luogo a camerini in muratura, razionalmente disposti in vari ordini, nel fondo del palcoscenico. Luce elettrica a profusione, dappertutto.

Le scene sono parapettate ed ogni finzione abbollita: ci sono vere porte e vere finestre. Il mobilio è stato curato direttamente dal Novelli in tutti i suoi particolari: basti dire che per la messa in scena di una commedia in costume si spendono circa diecimila lire.

Il copolino di suggeritore è abolito, perchè i suggeritori — due — sono ai lati del palcoscenico.

Anche sul palcoscenico vi sono caloriferi e due grandi bocche che servono a rinnovare l'aria nell'ambiente.

Si fecero l'inaugurazione della Casa di Goldoni per invito. Il Novelli rappresentò la commedia del Carrara *Gli ultimi giorni di Goldoni*, è quel gioiello del teatro goldoniano che è *Il burbero benefico*.

L'applauso che salutò Novelli al suo apparire sulla scena era non solo il saluto al grande artista, ma l'augurio della riuscita della sua idea, riuscita che metterà il Novelli fra gli innovatori del teatro moderno, se si attarda alla promessa che è racchiusa nel nome che ha voluto imporre al vecchio teatro: *La casa di Goldoni*.

Terribile confessione in fin di vita

La Tribuna pubblica il dispaccio seguente: Circa due anni addietro, presso Carini, veniva barbaramente assassinato il giovane ventiduenne Giuseppe Grippi. Il cadavere era stato poi orribilmente sfregiato e deturpato.

Per tale delitto vennero arrestati cinque contadini, uno dei quali pressato in tutti i modi, finì per fare gravi rivelazioni sulla colpevolezza di tutti gli arrestati, che, tradotti alle Assise di Palermo, vennero condannati all'ergastolo.

Prattanto il contadino Vincenzo Mannino da Carini, degente all'ospedale di S. Saverio, sentendosi in fin di vita, richiese un sacerdote a cui confessò di essere stato il solo autore dell'assassinio del Grippi, per vendicarsi di uno sfregio fatto ad un suo figliuolo.

Aggiunse che tutti i cinque condannati erano innocenti.

Avvertito telefonicamente, accorse all'ospedale il giudice istruttore, che raccolse le ultime dichiarazioni del morente Mannino, il quale alle ore 8 pom. esalò l'ultimo respiro.

SCOPERTE DI AFFRESCI

Nel Bollettino Ministeriale, si legge: «Durante i restauri che l'amministrazione del fondo per il culto eseguisce nel coro delle monache di S. Cecilia a Roma, vennero alla luce interessanti affreschi medioevali.

Inviato alla Direzione generale delle antichità e belle arti, il dottor Federico Hermanin a dar giudizio delle pitture scoperte, sulle indicazioni del Vasari, poté stabilire che gli affreschi sono opera del pittore romano Pietro Cavallini.

Infatti il Vasari racconta che il Cavallini dipinse di sua mano quasi tutta la chiesa di S. Cecilia.

L'importanza della scoperta sta in ciò che del Cavallini non si conoscevano finora che i mosaici di S. Maria in Trastevere, di S. Crisogono di S. Paolo fuori le mura, opere in cui l'arte del pittore apparisce trasformata dai mosaicisti.

Nella nuova pittura, del Cristo in gloria, circondato dalla Corte divina, scoperta a S. Cecilia, l'artefice romano, vantato da Giorgio Vasari, comparisce come maestro di grande potenza, come emulo di Giotto.

Gli affreschi debbono porsi fra il 1238 ed il

1300, cioè subito dopo la visita che il rinnovatore della pittura italiana aveva fatto a Roma.

LE LITI DEI MUNICIPI

È cosa abbastanza provata che i Municipi, nei cui consigli spesso imperano ragioni tutt'altro che giuste non tanto per deficienza di criteri negli amministratori quanto per le idee di parte che ispirano faziose deliberazioni perdono quasi sempre le liti che sostengono contro i privati.

Un esempio recente ce lo ha offerto il Comune di S. Stefano (Speszia). Da vari anni quell'amministrazione sosteneva una causa contro il Sig. Robolini per un molino di proprietà di questi. Il Comune ha avuto la peggio ed è stato condannato a pagare 25.000 a titolo di danni.

Di qui malumore in paese che si esplicò con una grave dimostrazione contro l'attività comunale. Il pubblico invase il palazzo del Municipio abbattendone le porte e fracassandone i vetri.

Avviso ai Municipi che s'impegnano nelle liti!

L'AMNISTIA E L'INDULTO

In seguito ad un'ultima conferenza dell'on. Giannone con l'on. Chimirri si è provveduto a tutte le disposizioni di dettaglio riguardante le leggi finanziarie, che comprendendo tutto un complesso di leggi speciali, poteva prestarsi facilmente ad interpretazioni varie ed inesatte.

Per le contravvenzioni a tutte le leggi fiscali vi sarà un condono per le pene corporali fino a L. 1800.

Condono pure di 6 mesi per tutti gli altri reati, sia per quelli ancora sub iudice che per quelli di cui si stanno espianando le pene, compresi quelli per ingiurie e diffamazioni commesse a mezzo della stampa restando naturalmente integri i diritti della parte lesa, ai termini dell'articolo 103 del Codice penale.

Il condono dei sei mesi e della multa sarà raddoppiato per i vecchi d'età superiore ai 70 anni, per i minorenni, per le donne e per gli inabili per le malattie croniche ed incurabili, per i quali il condono sarà di un anno e fino alla multa di 3600.

Per tutti questi condoni saranno osservati i concetti informativi del decreto per le grazie condizionali.

Vi sarà poi l'amnistia per tutte le contravvenzioni alla legge sulla stampa, per reati di duello, meno l'omicidio, per alcuni reati elettorali, per gli scioperi e parecchie contravvenzioni in genere ed in ultimo per reinitati alla leva di terra e di mare.

LE CAMPAGNE

La società degli agricoltori italiani, sedente a Roma, ha istituito un grande premio annuale per le persone o società che abbiano ben meritato dell'agricoltura nazionale in modo eminente e generalmente riconosciuto.

Il premio consiste in una corona d'oro, nella quale saranno incise le parole: «Al merito eminente: la Società degli agricoltori italiani». Esso sarà concesso per la prima volta nell'occasione dell'assemblea generale ordinaria che si terrà nel prossimo febbraio.

Le condizioni del concorso sono indicate nel regolamento, il quale sarà spedito a chi ne farà domanda alla Società, via Poli, 53.

Orfanotrofo Maschile Cinaglia

(Continua vedi numero precedente). «I due poderi peraltro denominati del Colle

o del Collaccio e posti in parte nella Comunità di Città di Castello e in parte nell'altra di Umbertide, provincia dell'Umbria, poichè attesa la loro distanza da Cortona ne riuscirebbe imbarazzante e forse troppo dispendiosa l'amministrazione saranno dagli Esecutori Testamentari venduti nel modo da me indicato, e il loro prezzo sarà possibilmente rinvestito a nome dell'Istituto nell'acquisto di altri terreni in Comunità di Cortona o altrimenti sarà collocato ad impiego fruttifero come sopra nell'interesse dell'Istituto medesimo.

Se poi non sarà possibile rinvestire subito il prezzo di detti due poderi in uno dei due modi da me accennati e prescritti, allora voglio che sia desso depositato e custodito nella Cassa del Monte dei Paschi di Siena per rinvenirvi finchè non si presenti un'occasione d'impiego migliore, perchè di questo prezzo pure intendo vietare la conversione in rendita pubblica.

Tostochè gli Esecutori testamentari avranno liquidato la mia eredità, e fatto tutto quello che sarà necessario per l'attivazione dell'orfanotrofo, daranno le consegne di tutto al Consiglio Comunale di Cortona, il quale nominerà una Commissione di tre Cittadini probi, onesti e solleciti per il pubblico bene, e questa Commissione dovrà sotto la diretta dipendenza del Municipio assumere l'amministrazione del patrimonio dell'Istituto, affidare i beni immobili ad un Agente che sorvegli la regolare coltivazione, provvedere ad ogni altra occorrenza a tutela del patrimonio stesso o delle sue rendite, redigere gli statuti di previsione, e rendere esatto conto a fine di anno della sua gestione.

La stessa commissione dovrà proporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento interno dell'Orfanotrofo, e la nomina delle persone occorrenti all'assistenza ed al servizio degli alunni, proponendo di farne cadere la scelta sulle più morigerate e dabbene e di limitare alla stretta necessità il numero di questi inserienti, e lo stipendio col quale dovrà essere retribuita l'opera loro.

In questo Istituto dovranno essere collocati preferibilmente gli Orfani di padre e di madre, e quindi gli orfani di padre soltanto della classe povera della Città e dei due Subborghi di S. Domenico e di S. Vincenzo, che riuniranno i requisiti seguenti: A) Domicilio almeno decenne dei loro genitori nel Comune di Cortona. B) Età non minore di anni cinque nè maggiore di anni dodici. C) Stato miserabile, e mancanza di congiunti cui per legge incomba l'obbligo, e che abbiano mezzi di mantenerli ed educarli.

Relativamente agli orfani che avranno l'età superiore ai sette anni la Commissione dovrà assumere altresì informazioni sulla loro indole, e sulle inclinazioni da essi spiegate, e ricusare l'ammissione a coloro che potessero essere di disturbo, di cattivo esempio, o di perversimento morale agli altri alunni.

Delle ammissioni degli orfani all'Istituto conoscerà, sulle informazioni e proposte della commissione, la Rappresentanza Comunale, la quale, quando lo creda opportuno, potrà delegare alla Commissione medesima. — Queste ammissioni peraltro dovranno essere regolate in ragione dei mezzi o delle rendite patrimoniali risultanti dallo stato di previsione, e ove queste non corrispondano alle domande che saranno presentate dovranno esser preferite quelle di coloro, che compariranno più meritevoli, o perchè i loro genitori fossero originari della Comunità di Cortona o contassero quivi un domicilio più antico degli altri, o perchè si verificasse in essi un concorso di circostanze maggiormente gravi e deplorabili.

Gli orfani godranno del posto loro conferito fino all'età di diciotto anni compiuti, ma potranno esser licenziati od espulsi dall'Istituto quando, malgrado la ricevute ammissioni, si mantengano

non idonei alla paranza proposta a custodirli nei educarli, o tengano condotta meritevole di rimprovero sotto altri rapporti, e quando si dimostrino ostinatamente avversi a qualunque utile occupazione.

Quanto al vestito ed al vitto da somministrarsi agli alunni saranno osservati e adottati i sistemi che si praticano negli altri istituti consimili, con quelle modificazioni però che potranno esser consigliate da ragioni locali ed economiche, e dalle rendite delle quali potrà l'Istituto disporre. — Ma raccomando che si invigili attentamente alla nettezza e pulizia nel vestiario e nella persona degli Alunni, e alla buona qualità dei cibi, contribuendo immensamente o l'una e l'altra a mantenerli in salute.

Voglio inoltre che gli orfani siano istruiti nei principi e nelle pratiche della Religione, nel leggere, nello scrivere, nelle prime regole dell'Aritmetica, e nell'esercizio di quell'arte o mestiere pel quale presenteranno maggiore disposizione. (Continua)

CRONACA

Circolo Francesco Benedetti

A incominciare dalla sera del 11 Novembre corrente, tutte le Domeniche del prossimo autunno-inverno avranno luogo al Circolo Benedetti RIUNIONI DI FAMIGLIA dalle ore 19 1/2 alle ore 23 con svariato programma di musica, conferenze, giuochi di sala, lotterie, danze ecc, a cura di una Commissione dei divertimenti.

La Direzione si propone con ciò di supplire alla mancanza di altri divertimenti in paese; e quindi si augura che i signori Soci, ai quali sta a cuore certamente anche lo sviluppo morale del Circolo, vorranno contribuirvi col frequentare tali ritrovi.

Non saranno diramati altri avvisi serali; ma sarà soltanto nelle ore antimeridiane di ogni Domenica pubblicato il programma della serata mediante affissione alla porta del Circolo.

Elezioni amministrative

I comizi per i Consiglieri provinciali passarono quasi inosservati.

Eccessive furono le astensioni: di circa 3250 iscritti, si recarono a votare poco più di 800 elettori.

Furono proclamati eletti: Baldelli-Boni Conte Rinaldo, Sindaco di Cortona, con voti 793, Bourboni di Sorbello March. Ruggero con voti 769, Farina Ing. Onofrio con voti 696.

Il Prof. Montanelli

Con molto piacere abbiamo appreso che l'ottimo amico nostro Prof. Archimede Montanelli, insegnante ad Ala (Austria) è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Autore di molti e pregevoli scritti in tema di musica, il prof. Montanelli, il quale attende a maggiori lavori, aveva di recente licenziato alle stampe per tipi Venturini di Firenze, il *Valzer Bell'Allegro verde* e la *Mazurekka Paris la bella*, che ebbero grande successo.

Il Ministero ha ritenuto il Prof. Montanelli benemerito della pubblica istruzione, e noi siamo lieti che l'opera di questo valentuomo sia stata apprezzata.

E ci piace unire le nostre alle congratulazioni dei cultori dell'arte di Guido Monaco.

Genfilacco del Re

Domani, genfilacco del Re, la Banda cittadina eseguirà scelti concerti in Piazza Vittorio Emanuele.

Renitenti alla Leva

Sono stati dichiarati, e i loro nomi sono stati pubblicati all'albo comunale, i seguenti renitenti alla Leva dell'ultima chiamata: Mozzati Giuliano, Casucci Maria, Innocentini Pietro, Magari Giuseppe.

Si ritiene che costoro si trovino all'estero.

Festa sacra

Per cura delle Terziarie, il 19 del corr. mese avrà luogo in S. Francesco la festa di S. Elisabetta loro Patrona.

Nella mattina alle ore 8 Comunione generale con fervorino, alle 11 Messa cantata; nella sera Vespri e Benedizione.

Suor Maria Costante

Mercoledì giorno, nel convento delle Salesiane, morì Suor Maria Costante, al secolo Maria Pierangeli.

Da tanti anni maestra nel R. Conservatorio fu assai apprezzata per intelligenza, operosità e bontà.

Chiamata alle armi

Il Ministero della Guerra ha determinato che pel dì 1. Dicembre prossimo siano chiamate alle armi le reclute di prima categoria della classe 1800 dichiarate idonee per la cavalleria, l'artiglieria a cavallo (meno il treno), e l'artiglieria da montagna, e prenotate per assegnazione a tali armi e specialità di servizio nella visita passata innanzi ai Consigli di leva.

Gravissima rissa

Domenica notte, in Piazza V. Emanuele, dopo una questione sorta per futuri motivi fra Castellani Attilio d'anni 24 e Rossini Paolo, il primo vibrò al secondo due terribili coltellate. Il ferito, sanguinolento, poté a stento recarsi all'ospedale ove fu dichiarato in pericolo di vita.

Il feritore si dette alla latitanza.

Par la donna e pai fanciulli

Il Ministro Carcano presenterà alla prossima apertura della Camera un disegno di legge sul lavoro della donna e dei fanciulli. Esso riformerà la legge esistente in alcuni punti, specialmente perciò che riguarda la tutela della donna durante il puerperio, la proibizione che le donne e i fanciulli siano adibiti in lavori notturni e in luoghi sotterranei, imporrà infine dei riposi periodici, rinvigorendo infine l'istituto della vigilanza, che ora appare manchevole.

Croce Rossa Italiana

Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito, il 5 corr. ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonché alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 4545 in 66 sussidi.

Dal 14 Gennaio sino ad oggi la Croce Rossa Italiana, sul fondo Africa ha distribuito ai militari feriti o malati, nonché alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di L. 289.900.

Atlanti alle cartoline illustrate

Spedendo di cartoline illustrate pervenute tassate come ordinarie ad alcuni cittadini, crediamo opportuno ricordare, a proposito delle cinque parole che si possono scrivere sulle cartoline stesse e sui biglietti da visita, affiancati come stampe, che le frasi di convenienza ammesse sui biglietti da visita, e per analogia anche sui cartoncini illustrati, devono riferirsi esclusivamente all'indirizzo del mittente, al suo titolo, ad augurii, felicitazioni, ringraziamenti, complimenti, condoglianze espresse al massimo in cinque parole o mediante iniziali, e mai devono rivestire il carattere di corrispondenza tra il mittente e il destinatario.

Di conseguenza, per esempio, le frasi «Partiti stamane» — «Arrivato felicemente» ecc, rivestono il carattere di corrispondenza, e le carte su cui sono scritte vengono tassate come cartoline.

Concorso

Il termine utile per la presentazione delle domande per gli esami di Volontario Tecnico presso le Manifatture dei Tabacchi e le saline dello Stato già stabilito per il 15 passato Settembre fu prorogato al

31 Dicembre prossimo e gli esami relativi avranno principio quindi col giorno 15 Gennaio 1901.

Stato Civile di Cortona

Legittimi 11 Illegittimi 0 Esposti 0.

(Dal 3 al 9 Novembre).

MATRIMONI - Corbelli Giuseppe possidente con Sabatini Gemma possidente.

MOETI A DOMICILIO - Precini Lino g. 6 - Garzi Angela a. 72 - Agostinelli Ermelinda m. 21 - Fanfani Atilio m. 19 - Bennati Domenico m. 30 - Pierangeli Maria a. 58 - Favilli Santa a. 70.

MORTI ALL'OSPEDALE - Mencagli Angiolino r. 42.

PASSATEMPO

Dal primo è sempre il mio secondo roso Ed è l'inter un roditor famoso.

Pratelli Bergamini Ohirurghi-Dentisti Meccanici Firenze.

Via de, Pocoli n. 6 p. p.

Quanto prima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

Direttore responsabile UGO BISTACCI

Cortona - Tipografia dell'«Etruria»

DISTURBI GASTRICI.

Leggete attentamente ciò che dicevi in merito a questo importante soggetto.

È un fatto molto ben conosciuto dai medici che l'olio di fegato di merluzzo, quando è preso sotto la forma di Emulsione Scott, produce effetti favorabilissimi sulle funzioni digestive. Questa preparazione, migliorando gradatamente le funzioni del tubo digerente, viene anche a beneficiare tutto l'organismo. Abbiamo un breve rapporto da Terni intorno alla cura eseguitasi da un signore che sofferiva di gravi disturbi gastrici.



Terni (Corrona), 28 febbraio 1900.

Sofferivo da tempo di gravi disturbi gastrici che mi facevano disperare in modo allarmante. Il male era così profondo che non potevo più digerire nessun cibo, anche il più delicato.

Le medicinali alle quali ricorsi non mi apportarono alcun giovamento, o solo dei sollievi momentanei. Ricorsi alla Emulsione Scott, e in poco tempo ripresi il salute. Ora mangio e digerisco qualunque cibo e, col miglioramento delle funzioni digestive, cessarono pure tutti i disturbi che prima mi facevano tanto soffrire.

Sono così soddisfatto di questi splendidi risultati che voglio indicare la cura dalla Emulsione Scott alla mia famiglia, affetta da indigestione e mal di stomaco, e non mancherò di coarvare infermari dei risultati.

Uno dei primi effetti che produce l'Emulsione Scott è quello di stimolare l'appetito. Questo rimedio migliora sempre le funzioni digestive, dando quindi assetto ed energia alle funzioni di tutti gli organi vitali.

L'Emulsione Scott non solo reprime e previene il male, ma contribuisce alla formazione dell'organismo stesso e gli conferisce il potere di resistere agli attacchi delle malattie. Nessuna altra forma d'olio di fegato di merluzzo è così efficace, grata al palato e facilmente digeribile quanto l'Emulsione Scott. Il prodotto genuino si riconosce dalla marca di fabbrica, raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle.

La quale sta a significare un rimedio che nella tendenza al deperimento organico non è mai stato eguagliato. L'Emulsione Scott è efficace in tutte le affezioni della gola e dei polmoni, raffreddori, tosse, scrofola, e in tutte le altre forme di malattie esaurienti.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale «Scott» si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimesa di L. 1.50 alla ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.



SEMINE AUTUNNALI FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia. Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie...

100 Chili L. 37 10 Chili L. 4 Sacco nuovo L. UNA Sacco nuovo Cent. 30

MERCE POSTA IN STAZIONE MILANO Un pacco postale di 5 Chili L. 3,50 Un pacco postale di 3 Chili L. 2,25

Il Fucense risulta di merito molto superiore al nostrano. Non ha sofferto allettamenti. Il Fucense ha resistito perfettamente alle nebbie. È infinitamente superiore per resistenza alle nebbie...

Table listing various types of wheat and their prices per 100 Chili, including Frumento Noè, Frumento di Colonia, Frumento rosso Varesotto, etc.

Silvio Manfredi di Maxvano Romano Ing. Ottaviano Romani di Velletri Ettore Vittori di Bomarzo Guancini Felice di Grotte S. Stefano Ralli Cesare di Orte Zuccari Achille di Marano Epua Raffaello Ciocchi di Gerano Comm. Pietro Tacchini di Roma

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati della vendita del Frumento Fucense Originario CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Advertisement for SAPOL soap, featuring a starburst logo and text describing its benefits for skin care.

Advertisement for Pillole di Catramina Berelli, describing its medicinal properties for respiratory ailments.

CORTONA - TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA" - CORTONA

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno L. 3,50 Semestrale L. 2,00 Trimestrale L. 1,20

L'ETRURIA

AVVERTENZE Le lettere e cartoline non si risolvono se non si restituiscono. INSEZIONI In aggiunta a terza pagina, loca di corso 5, centesimi 30 in quarta pagina di avvenimenti.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

LA LEGGE AGRARIA

Togliamo dall'ottimo Commercio Toscano il seguente articolo che rispecchia le nostre idee. Ciascun Comune sa e deve sapere in quali condizioni esso si trovi rispetto alla propria finanza...

E poichè il Comune è l'ente che più ha diretti rapporti di affinità, coi propri abitanti più di tutti è e deve essere in grado di conoscere fin dove può arrivare l'utile e fin dove sono reclamati i bisogni...

E nel compendio della sua amministrazione fin dal più piccolo Comune rurale ove l'agricoltura può interessare dovrebbe esser istituita una Commissione permanente per la vigilanza attiva costante di ciò che occorra o possa occorrere al maggiore incremento del paese...

L'accenramento, chechè se ne dica in contrario, è uno dei mali peggiori che possa vantare oggi l'Italia. Decentriamo, decentriamo più che sia possibile, fino al punto che ogni Comune possa saviamente amministrarsi da sé.

Legge Agraria che è spirito legislativo riserva al Governo, alle Provincie ben altri doveri e noi li andremo di mano in mano accennando.

Quello che noi arditamente sosteniamo per l'onore e la vera grandezza d'Italia, è che ciascun popolo con questa nuova legge deve sapere quale sia il suo compito e quali siano gli obblighi e i doveri per ben prosperare...

È la legge, che a nostro modo di vedere, deve tagliare la testa al toro; e questa, per bene intendersi, non può venire che dal Governo del Re.

NOTIZIARIO

Il 15 Dicembre sarà inaugurata in Roma la terza esposizione campionaria mondiale, e comprenderà i campioni di tutti i prodotti dell'agricoltura, industria, commercio igiene belle arti, elettricità, macchine, automobili, fotografie ecc.

Il Conte Almerico da Schio fonderia nel Veneto una società allo scopo di sperimentare una aeronave di sua invenzione.

A Piacenza il tenente del 78 Regg. fanteria Sig. Andrea Garau stava per essere promosso Capitano, ma gli preferì di tramutare la brillante divisa dell'ufficiale nell'umile saio del Missionario.

Il Nuovo Faufalla dice essere imminente una disposizione che tende ad impedire la diffusione delle cartoline postali pornografiche. Si provvederà a che vengono tolte dalle vetrine pubbliche o sequestrate ai venditori ambulanti...

Tra i pellegrini della Spagna ricevuto dal Papa notavansi due, Placido Rivero Catalino col figlio Innocenzo di dodici anni. Essi fecero il viaggio a piedi partendo da Madrid il 21 di Agosto e giungendo a Roma il 31 Ottobre; facendo in media 35 chilometri al giorno.

A Porto Maurizio venne trovato appiccato nella sua camera da letto il banchiere Carlo Petri; a giorni dovova sposare una distinta signorina.

A Padova certo Levoro conduceva una vacca al mercato. Improvvisamente la bestia imbrozzaritasi lo colpiva con una cornata al cuore, lasciandolo cadere.

A Genova il maestro comunale Luigi Colonna aggredì il R. Provveditore agli studi Cav. Zaglia.

Il Tribunale di Torino ha condannato in contumacia a 15 anni di reclusione, l'Ing. Silvio Sacchetti di Reggio Emilia, accusato di 63 falsi in cambiali per circa mezzo milione di lire. L'Ingegnere si è rifugiato in America.

A Parma è scoppiata una bomba che da ignoti malfattori era stata posta in una finestra del Duomo. Non vi furono disgrazie.

I LAVORI AL SEMPIONE

Il Bollettino ufficiale della Società assuntrice del traforo al Sempione che si pubblica a Briga, comunica i risultati seguenti:

Dal lato nord, sul versante svizzero, la galleria di avanzamento — giunta ai quattro chilometri — ha attraversato fino a 3850 metri gli schisti lucidi grigi venati di quarzo. A partire da questo punto si incontrarono dei banchi di dolomite, anidride e micascisto. Verzo il 4. chilometro furono incontrate delle sorgenti di acqua abbondantissime.

La perforazione meccanica fu sospesa durante quattro giorni a rimpiazzata dal lavoro coi picconi; cosicchè il progresso medio della perforazione fu di m. 6,5 al giorno.

Gli operai occupati furono in media 691 fuori della galleria e 1421 dentro di questa, in tutto dal lato nord, 2012 operai.

Dal lato sud, sul versante italiano, la galleria di avanzamento ha attraversato lo gneiss di Antigorio di durezza variabile; verso il terzo chilometro fu incontrata una sorgente liquida capace di 3 litri al secondo.

Il progresso medio del traforo fu di m. 4,26 al giorno.

Gli operai occupati furono in media 772 fuori della galleria e 1308 per lavori interni. In tutto 2729 operai.

Cosicchè, complessivamente, gli operai che lavorano all'opera immane — quasi tutti nostri connazionali — sono in media 4092.

Restano ancora da perforare all'incirca dodici chilometri e mezzo di montagna perchè l'impresa sia ultimata.

Nel secolo della civiltà

La tristissima fase della guerra nel Transvaal non accenna a finire.

Il ministero della guerra britannico pubblica il seguente elenco delle perdite inglesi per la guerra boera, a tutto il primo corrente. Le notizie sono abbastanza lugubri.

La tristissima fase di una guerra senza speranza e senza pietà non accenna a finire; e noi dobbiamo sempre registrare lugubri notizie.

Il War Office, ossia il ministero della guerra britannico pubblica il seguente elenco delle perdite inglesi per la guerra boera, a tutto il primo corrente.

Uccisi dal nemico: 302 ufficiali, 2,902 sottufficiali e soldati.

Morti per ferite: 89 ufficiali, 893 sottufficiali e soldati.

Prigionieri: 7 ufficiali, 822 sottufficiali e soldati.

Prigionieri morti durante la prigionia: 3 ufficiali, 90 sottufficiali e soldati.

Morti di malattia: 155 ufficiali, 6,115 sottufficiali e soldati.

Morti in seguito a fortuiti accidenti: 4 ufficiali, 145 sottufficiali e soldati.

Resi invalidi, e perciò rimpatriati: 1,422 ufficiali, 33,077 sottufficiali e soldati.

Totale delle Perdite: 46,026 ufficiali, sottufficiali e soldati. Questa cifra non comprende...

li ammalati né i feriti che si trovano ora negli ospedali. Nell'anzidetto totale si hanno 553 ufficiali e 16,145 sottufficiali e soldati morti in Africa; 4 ufficiali e 208 sottufficiali e soldati morti in Inghilterra.

## Bonifiche e malaria

Togliamo dal Giornale *Il Giorno* di Roma. In un suo recente articolo pubblicato nel *Giorno* Luigi Borsari, il competente studioso di cose archeologiche, si occupa, con copia di argomenti storici dimostrativi, della bonifica dell'Agro Romano contro la Malaria. Egli, a conclusione del suo ragionamento, caldeggia la necessità di scendere una buona volta nel campo pratico-sperimentale, di riportarsi all'antico e seguire le orme indelebili stampate dagli avi nostri a facilitare, col mezzo dei drenaggi mirabilmente conservati, la vittoria contro il nemico comune e potentissimo del capitale e del lavoro. — E sta bene; ma il Borsari non dimentica anche nel suo pregiato scritto di ricordare (con fine ironia) gli entusiasmi novelli... per i *malii culici* che tanto preoccupano i moderni scienziati, ed è in questo punto che io, con tutto il rispetto dovuto al detto uomo, discuto da lui.

Poiché tutto il perno della questione malarica, di questa grave questione scientifica-economica-sociale, sta proprio in ciò: esiste, oppure no, una « Malaria » nel vero senso della parola?

Ora, per quanto ancora bambine le investigazioni in proposito, possiamo tuttavia negare che « Malaria » nella stretta, letterale dizione della parola esista.

Sono nullameno alcune condizioni localistiche che favoriscono la produzione della « Malaria » nel senso clinico del nome, col favorire il moltiplicarsi delle *Anofeli*, o *Zanzare malarifere*, che tanto giustamente interessano gli scienziati moderni, perché riconosciute inoculatrici della malaria all'uomo.

È chiara che considerato l'arduo problema sotto questo punto di vista, se ne presenti pronta e relativamente più facile la risoluzione: con ciò non si pongono neppure lontanamente in dubbio la necessità e la opportunità di alcuni lavori di bonifica: ma questi stessi lavori perché non assorbano tutte intere le finanze di uno Stato il quale abbia, come il nostro ad esempio, migliaia di Kmq. di zone variamente infette, questi lavori, ripeto, debbono essere iniziati e condotti alla stregua dei dettami che dalle scoperte delle cliniche e dei laboratori sono discesi, limitandosi a sottrarre l'aria e l'acqua, i due elementi indispensabili alla vita delle zanzare.

Fattasi legge ormai la conoscenza che prima causa della diffusione della Malaria è l'individuo (in cui non spenta è l'infezione) il quale, punto dalla anestesia, per mezzo delle punture successive di questa in soggetti sani li costringe ad ammalare, chi dovrà essere preso di mira, chi dovrà essere segregato (perché prima causa del contagio) sarà il *vecchio*, il *malarico vecchio*. — E non basterà segregarlo ma, ricorrendo alla medicina, dovrà essere curato perché, distrutti in lui i germi malarigiosi, non sia oltre pericoloso.

Fra i mezzi di cura resta specifico, sovrano il Sale di chinina: ma non rare volte avviene che individui, *convalescenti malarici*, sieno ribelli a questo trattamento; vi sono ancora individui i quali consumano flaconi interi del divino rimedio senza giovarne. A medici e profani l'esperienza lo dice ogni giorno.

Un farmaco il quale, avendo lo stesso indusse valore della chinina, riuscisse con più luminosa azione e fortunata a debellare le numerosissime eccezioni su ricordate, dovrebbe quindi essere il preferito.

Ora sembra, dalle risultanze probative di molti medici esercitati in luoghi di malaria de-

minante, che a ciò sia giunta la Casa F. Biseri e C. di Milano con le sue pillole *Emulsi-fere*.

Così essendo sono ovvie le considerazioni, anzi le pratiche norme originate dal fatto: la guarigione radicale e rapida del soggetto malato renderà innocui anche i *malii culici*, figherà la « Malaria »; da qui lo sfollamento degli ospedali, le bonifiche parziali e possibili perché poggiate a parziali criteri, e tutta una economia di vite da parte dei lavoratori, e di danaro da parte dello Stato e degli Enti interessati, ed un risveglio ed un beneficio sociale incalcolabili. — Auguriamoci di tutto cuore!

Doctor Veritas.

## UN BAMBINO MANGIATO DA DUE MAIALI

Un orribile fatto è accaduto in una borgata a pochi chilometri da Perugia. Attratti da grida strazianti, accorsero verso il luogo donde partivano le grida alcuni contadini, ai quali si presentò un terribile spettacolo.

Due grossi maiali stavano divorando un povero bambino, certo Breccia Ermete, d'anni 6, e ci volle del bello e del buono perché i sopraggiunti potessero toglierlo dalle zampe di quell'inferocito animale.

La versione del fatto raccontata da altri ragazzi presenti, sarebbe questa. I due maiali insegnavano a tutta corsa, perché molestati, un cane da guardia, che si dirigeva alla volta del piccolo Ermete, a intentare raccogliere delle ghiande. Il cane scappò, ed i maiali vieppiù inferociti dettero addosso alla disgraziata creatura, sfogandosi su essa, ed a forza di morzi e di zannate la ridussero in uno stato deforme da far pietà. Ebbe mangiata una gancia e spostata la mascella, divorato il dito mignolo di una mano, mangiata una gamba e stritolata l'altra.

Avanti di giungere all'ospedale, la misera creatura morì.

## BRUTTE COSE AD AREZZO

Mentre il Cav. Dott. Falciai, presidente della Società di mutuo soccorso tornava in compagnia di due signore e dell'Avv. Pini dalla villa dell'On. Severi, posta a pochi chilometri da Arezzo, avvenne un brutto fatto. Giunta la carrozza nei pressi di Staggiano, un gruppo di gente di Arezzo, che aveva preso parte a una biecherata offerta da oppositori dell'On. Severi, cominciò ad emettere delle grida di morte, di abbasso e dei fischi ed a scagliare sassi contro la carrozza stessa, credendo che entro la medesima si trovasse anche l'On. Severi.

Alla poco grata soppressa il Cav. Falciai fece per affacciarsi allo sportello della carrozza onde persuadere gli schiamazzatori a desistere. Ma non aveva ancora aperta bocca che si udì un colpo di arma da fuoco e la palla sfiorò il mento al Cav. Falciai, producendogli per buona sorte, solo una lieve ferita.

Né contenti di ciò quei forsennati si dettero a inseguir la carrozza finché il vetturino, che frattanto aveva sferzato il cavallo, non riuscì ad allontanarsi.

## Orfanotrofo Maschile Cinaglia

(Continua; vedi numero precedente).

L'istruzione religiosa e letteraria, non che la meccanica saranno possibilmente, e se lo consentano i mezzi, date loro nell'interno dell'Istituto; altrimenti per la prima dovranno gli alunni frequentare le pubbliche scuole, e per l'altra saranno affidati ad Artifici o Maestri di Bottega probi e capaci. In questo caso, sia all'accesso alle Scuole o all'officina o bottega, sia nel recesso da quelle allo Stabilimento dovranno essere accompagnati da uno degli inservienti di questo.

Con gli avanzi che potessero per avventura annualmente farsi sulle rendite patrimoniali dell'Orfanotrofo, voglio che siano premiati quelli che fra gli alunni che avranno dato saggio di miglior condotta nell'Istituto, e che si saranno resi abili all'esercizio dell'arte o mestiere cui si saranno dedicati. — Questi premi, della concessione e ammontare dei quali sarà giudice la Rappresentanza Comunale o per delegazione di Lei la Commissione direttrice dell'Istituto, dovranno agli alunni conferirsi al loro egresso dall'Istituto medesimo, e consistere in strumenti ed arnesi della rispettiva arte o mestiere, nell'acquisto dei quali dovrà essere erogata la relativa somma; e ciò all'effetto di offrire e facilitare loro il modo di guadagnarsi da vivere appena lasciato il luogo Pio.

Se poi i detti avanzi saranno di qualche rilievo e supereranno quello che potrà occorrere per l'assegnazione dei premi che sopra, voglio che cenni di più sia erogato per migliorarsi e per rendere, se lo reclamerà il bisogno, più vasto e più comodo il locale dell'Istituto, o capitalizzato in prestiti fruttiferi ed ipotecari, secondochè giudicherà più opportuno e più conveniente la Rappresentanza Comunale e la Commissione direttrice dell'Istituto medesimo.

Agli Esecutori Testamentari non solo, ma anche ai Rappresentanti il Comune, faccio preghiera e commetto di rivolgersi nel termine stabilito, dalla legge al Sovrano regnante e al suo governo onde conseguire l'autorizzazione ad accettare la mia eredità nell'interesse dell'opera Pia, e ad istituire l'Orfanotrofo maschile a favore del quale io ho come sopra disposto; e raccomandando loro, con tutta la forza dell'anima di adoperarsi perché sia quell'autorizzazione accordata.

Considerato lo scopo, cui mirano le presenti mie disposizioni, quello cioè di venire in soccorso di una parte della classe povera della Città e dei Subborghi, e di quella in specie che per la precoce perdita dei genitori ha maggior bisogno di aiuto e di assistenza morale, io non dubito punto dell'approvazione regia e governativa ma, quando mai questa manasse, e non potesse quindi, aver luogo la fondazione dell'Orfanotrofo, in questo caso, meramente ipotetico, all'Orfanotrofo medesimo sostituisco valendomi della facoltà che mi accorda l'Art. 895 del vigente cod. civ. lo, Spedale di S. Maria della Misericordia di Cortona stabilimento di pubblica carità, che ha già legale esistenza; e quindi ora per allora dichiaro che in sostituzione dell'Orfanotrofo Maschile Cinaglia, intendo di nominare, istituire e volere, siccome nominò istituire e voglio che sia mio erede universale il detto Spedale di S. Maria della Misericordia di Cortona, perché a beneficio dei miserabili del Comune aumenti tanti letti quanti potranno compartirli le rendite della mia eredità.

Anche in questo caso dovrebbero rimanere ferme, ed essere rigorosamente osservate tutte le speciali disposizioni da me fatte relativamente ai beni immobili, e al modo di rivestire il loro prezzo, quando non potendosi mantenerli inalienabili se ne dovesse fare dopo trenta anni la vendita.

Mancando di eredi necessari, o aventi diritto alla porzione legittima sulla mia eredità, non avendo contratto impegni od obbligazioni di sorta con chiese o ed essendo però libero di disporre dei miei beni come a me più piace, ritengo per fermo che nessuno insorga contro questo mio testamento; ma se per avventura qualcuno pretendesse di impugnare la validità e la efficacia o affacciasse pretese qualunque sulla mia eredità siccome scenderebbero destitute di titolo e irragionevoli affatto, ordine e voglio che siano legalmente e giuridicamente respinte, onde l'effetto sia che queste mie disposizioni abbiano la piena loro esecuzione.

Appena verificatasi la mia morte gli Esecutori testamentari procederanno all'inventario nelle fo-

me legali di tutti i miei beni immobili e semoventi, dei denari, crediti, azioni, grasse, e di tutto quello, insomma, qualunque ne sia la natura e la specie, che mi troverò ad avere e che formerà il mio asse ereditario. Ed, impetrato senza indugio di mezzo ed ottenute le autorizzazioni necessarie, daranno mano ai lavori ed operazioni occorrenti, che faranno eseguire senza interruzione e con prontezza, onde sia il meno possibile ritardata l'attivazione dell'Orfanotrofo.

Voglio ed ordino finalmente che questo mio testamento sia reso notario, e sia diffuso per mezzo della stampa, perché delle disposizioni, che a scopo di pubblica beneficenza vi sono contenute, ne abbiano cognizione tutti quelli ai quali possono interessare.

(Fino)

## LE CAMPAGNE

Il tempo è stato favorevole alla campagna. Le piogge cadute furono dovunque giovevoli, specialmente in Sicilia, dove da tanto tempo se ne sentiva così vivo bisogno. Nell'Italia, in Basilicata e in Calabria ancora se ne desiderano altre.

La semina del frumento è terminata, in ottime condizioni, nell'Italia settentrionale e nell'Emilia: in molti luoghi la germogliazione è già incominciata, favorita dai primi freddi. Nell'Italia centrale e meridionale la semina stessa prosegue ancora, e anche qui le condizioni meteoriche lo sono favorevoli.

Si seminano anche altri cereali e leguminose. Gli olivi si mantengono sempre in buone condizioni; e la raccolta delle olive dalle regioni nominate nella decade precedente si è estesa alla regione meridionale. Altre cose si attende, per mettervi mano, che siano finiti i lavori di semina.

Gli agrumi si sono, in Sicilia, avvantaggiati per le ultime piogge.

Verdeggiando dovunque i pascoli; il bestiame ha potuto fruire dell'erba fresca, con risparmio notevole di fieno.

## CRONACA

### Terribile scena di un pazzo

Lunedì mattina circa le 9 Pietro Faloni, contadino del sig. Secondo Bonetti, fu visto aggirarsi nei viali del Parterre, ma nulla di sinistro faceva apparire il suo contegno.

Poco dopo il contadino si dirige al muraglione di cinta, mette da parte alcuni generi commestibili, cava di tasca un grosso coltello, febbrilmente l'affila, si spoglia quasi del tutto lasciandosi soltanto i calzoni e le scarpe e quindi a tutta forza si vibra un colpo nel petto.

A questa scena tristissima alcuni giovani presenti non hanno il coraggio di fermare il disgraziato dal suo passo disperato, e gridano al soccorso.

La guardia dei pubblici giardini, Tacconi, accorre ed è in tempo ad afferrare il forsennato nel momento in cui stando penduto dal muro verso il vuoto impugnava il coltello coll'intenzione di tirarsi un più vigoroso colpo e gettarsi poi di sotto.

Il Faloni dalla cui ferita scendeva larghi flotti di sangue, fu a stento trascinato all'ospedale. Pare che il dolore per la recente morte della moglie sia stato la causa dell'improvvisa pazzia del Faloni, che menava vita economicamente florida avendo per padrone un signore esemplarmente generoso e previdente.

Non potremmo chiudere l'articolo senza adattare al pubblico l'atto coraggioso del Tacconi il quale, non è molto, restituì la vita a una bambina che stava per annegare.

Noi confidiamo che le autorità, prima la Giunta comunale, sapranno compiere il loro do-

vere verso la benemerita guardia, e in questa fiducia, non diciamo altro per oggi.

### Consiglio comunale

Il prossimo 20 Novembre avrà luogo la sesta sessione ordinaria del Consiglio comunale per deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Commissione per il reparto della tassa esercizi e rivendite. 2. Comunicazioni sul Giuvino e provvedimenti relativi. 3. Domanda del Prof. Ravagli. 4. Differenza di frutti passivi dovuti dal Comune all'usufruttuario dell'eredità Cecchetti. 5. Bilancio preventivo per l'anno 1901. 6. Interrogazioni.

### Confraternita della Misericordia

La Confraternita della Misericordia è convocata in assemblea generale Domenica prossima per trattare diversi affari posti all'ordine del giorno e per la elezione di 3 Consiglieri.

### Per l'igiene nella scuola

Si annunzia imminente la pubblicazione d'una circolare diretta dall'on. Gallo ai prefetti ed ai provveditori agli studi, relativa alle norme igieniche da osservarsi nelle scuole primarie e specialmente in quelle rurali.

La circolare tratta minutamente della pulizia, riscaldamento e ventilazione delle scuole. Raccomanda l'accertamento dell'acqua potabile, consigliando l'abbandono dell'uso di lasciar bere tutti i ragazzi ad uno stesso bicchiere, e ciò allo scopo di evitare contagi infettivi.

Circa il luogo dove sorgono le scuole, consiglia siti elevati, lontani da magazzini, da officine, dai quali emanano odori non sempre igienici.

### Amnistia

Coll'amnistia concessa dal Re sono stati liberati circa diecimila detenuti. Il numero totale dei beneficiati supera i quarantamila.

### Pai maestri elementari

In seguito al rifiuto della Corte dei Conti di registrare il decreto col quale ai maestri elementari si accordano maggiori facilitazioni nei viaggi sulle ferrovie, il Consiglio dei Ministri ha deciso di presentare all'apertura della Camera un apposito disegno di legge per concedere in modo definitivo e sicuro tali facilitazioni.

### Biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi da 5 lire effigie di Umberto I, serie 912° numero 0,18976. Sono però male imitati e si possono riconoscere osservando la data della creazione che è 1852 invece che 1852.

### Come si muore

Mentre il conte Luccatini di Cortona lavorava in una casa presso Camucia, fu colto da improvviso male in seguito al quale morì subito. Il cadavere fu sepolto nel Cimitero del Calcimino.

### I nuovi biglietti da 25 lire

L'officina Carte valori di Torino inizierà quanto prima la fabbricazione dei nuovi biglietti da L. 25, che saranno pronti per marzo od aprile, al più tardi. Saranno i primi biglietti di banca coll'effigie di Vittorio Emanuele III che verranno messi in circolazione. La forma dei nuovi biglietti sarà alquanto modificata e l'altezza verrà diminuita di alcuni centimetri. Anche i fregi saranno semplificati e resi più eleganti.

Mercoledì sera, affranta da lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione cessò di vivere la Signora

## EUGENIA ANDERINI

D'animo gentile, di cuore generoso, di elevati sentimenti, quest'ottima Signora non ebbe altra ambizione che il lustro e la salute

to della famiglia cui consacrò tutto il suo affetto, tutte le sue più assidue cure.

La casa era per lei l'unico e perenne asilo, il solo conforto e ne poteva, per raro diporlo, uscire soltanto al fianco dell'amatissimo fratello Don Francesco, Proposto della Cattedrale e della carissima sorella Maestra Giuseppa, Direttrice dell'Orfanotrofo femminile.

Malgrado il pessimo tempo, molte signore e signori, diverse rappresentanze e tanto giovanotto con corone ne accompagnarono Giovedì giorno la salma all'ultima dimora

Condolganze alla famiglia.

## Stato Civile di Cortona

(Dal 10 al 16 Novembre)

NATI - legittimi 14 - Illegittimi 0 - Esposti 0. MATRIMONI - Marconi Giuseppe con Burbi Margherita possidenti - Gista Giuseppe muratore con Fabrizi Maria bracciante.

MORTI A DOMICILIO - Beveri Letizia m. 4 - Ricci Caterina g. 9 - Valentini Eugenia m. 22 - Lopri Onesta a. 61 - Monuccci Maria a. 60 - M-rini Andrea a. 68 - Lucatini Domenico a. 66 - Valdambrini Maria a. 21 - Biagiotti Florinda m. 11 - Capocchi Pasqua m. 20 - Anderini Eugenia a. 56.

Direttore responsabile UGO BISTACCI  
Cortona - Tipografia dell'« Etruria »

## RISVEGLIO GENERALE.

Soggetto di grande importanza

per ogni famiglia.

Non possiamo far a meno di rilevare che c'è presentemente una spiccata tendenza nel pubblico a saper distinguere tra i rimedi quelli conosciuti e stimati dai sanitari, scartando le empiriche panacee che non hanno alcun merito che le raccomandano.

Dovendo prendere un rimedio, bisogna inesorabilmente scartare certi misceugli senza valore, che fanno più male che bene alla salute.

Quando vedete il vostro bambino delicato e angosciato in salute e non svilupparsi come desiderate, seguite l'esempio di un signore di Milano il caso del cui bambino è descritto, nella lettera che segue.



Milano, 16 maggio 1899.

Il mio bambino Nino cresceva gracile e dimagrito, ed aveva, or sono pochi mesi, urgente bisogno di un rinfrescante onde combattere un accentratissimo anemico che mi impensieriva non poco.

Ricorsi alla Emulsione Scott e poco frettoloso che essa fu un rimedio potente per la salute malandata del mio bambino. Il sapore gradevole della vostra Emulsione permise che egli la prendesse da sé, tutte le volte che doveva prenderla, senza quindi procurarmi le « alte noie » inerenti alla somministrazione di qualunque medicina ad un bambino. I miglioramenti non tardarono a farsi notare, ed egli gradatamente, da anemico che era, diventò roseo e colorito, non solo più alquanto robusto e si fece robusto e ben nutrito, conditi nel quale che gli fecero ritornare quella vitalità che nei bambini è il vero indice della salute.

DANIELE GUAZZONI  
Corte Guazzoni, N. 11.

L'Emulsione Scott, oltre essere il rimedio lodato e prescritto dal medico, è anche quello la cui azione è blanda e severa da ogni danno e conseguenza. Essa non contiene ingredienti erici, ma soltanto olio di fegato di merluzzo reso gradevole al palato e digeribile, efficacemente combinato con ipofosfati di calce e soda e glicerina.

Alto scopo di ottenere dei risultati rapidi e sicuri, i medici consigliano di acquistare la genuina Emulsione Scott, riconoscibile dalla marca di fabbrica, raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle, che trovasi sulla fasciatura di ogni bottiglia genuina.

Questa marca di fabbrica sta a significare il più salutare, il più sicuro e il miglior rimedio offerto al pubblico.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale « Scott » si spedisce franco domicilio, e ne compiono, contro rimesa di L. 1,50 alla ditta Scott & Bown, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.



go 25 febbraio 1900. Fra i lavori da eseguire vi sarà anche qualche doppio binario e l'impianto dei sistemi intesi a meglio tutelare la sicurezza e la circolazione dei treni.

## L'avventura della Regina d'Olanda

Alla Corte olandese non si fa, in questi giorni, che discorrere e sorridere d'una piccola disgrazia che sarebbe testè accaduta alla regina Guglielmina.

La felicità d'essere fidanzata e soprattutto di essere amata, le suggerì un sentimento, assai naturale, del resto, in tutti coloro che sono prossimi all'attuazione di un bel sogno: ella volle fare intorno a sè altri felici.

Ed ecco come: essendosi ricordata che due sue amiche d'infanzia, giovinette come lei, sembravano invaguite di due ufficiali della sua guardia, ella risolse di sbrigarle la faccenda, di provocare le dichiarazioni e di facilitare lo scioglimento cui parevano aspirare le due coppie.

La Regina invitò dunque inammissibilmente le sue amiche ed i loro supposti innamorati a prender il the da lei, e già tutta gioiva, immaginandosi in anticipazione la tenera a gaia scena che ne sarebbe nata.

Quando tutti furono radunati, la regina recitò un discorsetto materno, preparato con cura.

Essendomi accorta — ella disse — dall'assiduità dei vostri *flirts* che voi vi amate, io vi invito, signor di G..., a prendere la mano della signorina L..., vostra fidanzata; e voi signor di M..., a prendere quella della vostra fidanzata, signorina Margherita di M..., Possiate vivere felici, e siete benedetti!

Ma la regina fu costretta ad arrestarsi qui. Con grande suo stupore la signorina di L..., cardeva svenuta fra le braccia del signor di G...; la signorina di L... scoppiava in singhiozzi, ed il signor di M... contrariato, si ritirava in un angolo.

La povera regina Guglielmina, desolata, accorata, non poteva darsi pace. Alla fine però dopo lunghe insistenze, ebbe la chiave del mistero. Le due fanciulle amavano il medesimo ufficiale, ed ella involontariamente ne aveva provocata la rivelazione.

Quest'avventura ha recato molta impressione.

## IL PAESE DELL'ORO

In seguito alla notizia sparsasi che nel paese di Solza, in provincia di Bergamo, si erano trovati dei filoni d'oro, e si era scoperto che delle cantine erano scavate addirittura in ammassi auriferi, molti curiosi e parecchi competenti si sono recati in quello che era stato già battezzato pel paese dell'oro.

Fra i competenti c'era anche il signor Angelo Marchi di Torino, proprietario di cave di stesale e di miniere, il quale procedette subito all'esame delle pretese foglioline aurifere.

Il signor Marchi dette purtroppo constatare che non di oro si tratta, ma di mica, di color giallo brillante, che i buoni contadini di Solza avevano scambiato per oro di zecchino, incoraggiati anche dalle dichiarazioni di alcuni professori che si erano recati giorni sono sui luoghi e avevano fatto un troppo rapido e troppo sommario esame dei supposti filoni.

Il signor Marchi ha trovato che in tutti i banchi di Solza non vi sono che tracce insignificanti di oro, che si rinvennero sempre in quei luoghi anche nel passato.

Se i banchi di mica fossero invece, come si credeva, d'oro, essi potrebbero fornire una così enorme quantità del prezioso metallo da arricchire tutta la penisola.

Speriamo che altre e più minute ricerche portino a migliori risultati.

## PUBBLICA ISTRUZIONE

Sui progetti di legge che il ministro Gallo ha esposto nei principii informativi al Consiglio superiore della P. I. e che presenterà alla Camera, si hanno i seguenti particolari:

I progetti sono tre e concernono: l'istruzione primaria, e l'ordinamento dell'insegnamento secondario e professionale, e la riforma dell'ispettorato sulle scuole secondarie normali e professionali.

Il progetto sull'istruzione primaria è informato ai seguenti concetti: dopo i primi tre anni, che costituiscono il corso elementare inferiore, la scuola primaria deve dividersi in due rami: la istruzione elementare di grado superiore, che comprende un corso di due anni, per coloro che intendono avviarsi alle scuole secondarie e la scuola popolare complementare, che comprende un corso di tre anni, per coloro che abbandoneranno gli studi, per dedicarsi all'officina ed ai campi.

La scuola complementare è obbligatoria. Nei comuni ove trovansi due o più corsi elementari completi, le classi superiori saranno divise in sezioni.

Negli altri comuni gli insegnamenti della scuola popolare complementare saranno impartiti per mezzo di scuole serali e festive, durante tre anni di corso, della durata ognuno di dieci mesi. A ciascuno dei due rami di studio corrisponderà un diverso certificato di licenza.

L'insegnamento nelle scuole complementari sarà impartito dagli stessi maestri elementari del comune, i quali saranno compensati dallo Stato in ragione del numero degli alunni e del profitto che ne ricavano.

Il ministero con sussidii verrà in aiuto ai comuni poveri.

I comuni sono autorizzati ad imporre una tassa di lire cinque per gli alunni della 4. e 5. elementare, e lo Stato è autorizzato ad imporre una tassa di lire 10 per la licenza elementare. Dalla tassa saranno esenti i figli di famiglie povere.

La nomina dei maestri è deferita al Consiglio provinciale scolastico, mono che per i comuni che corrispondono ai propri insegnamenti uno stipendio superiore di due decimi al minimo legale.

I maestri di prima nomina compiranno un periodo di prova di due anni. I maestri non possono essere nè sospesi nè rimossi dal loro ufficio se non per gravi e determinati motivi e dopo sentite le loro difese.

Il Consiglio provinciale scolastico può trasferire i maestri da comune a comune.

Gli stipendii dei maestri rimangono invariati. I Consigli scolastici, tenuto conto del merito e dell'anzianità, promuovono i maestri di categoria, di grado e di classe. È obbligatoria la nomina di direttori didattici nei comuni che hanno numerose scuole. Meta dei posti d'ispettore scolastico è riservata ai direttori didattici e viene conferita mediante concorso.

Un altro progetto concerne l'ordinamento dell'insegnamento secondario e professionale.

Il concetto fondamentale di questo progetto è la scuola unica di cultura generale. Detta scuola prende il nome di ginnasio e comprende un corso di 4 anni; vi si insegneranno: italiano, latino, francese, storia d'Italia, geografia moderna, aritmetica, geometria, storia naturale, igiene disegno, calligrafia e ginnastica. All'esame di licenza verranno esentati dal latino coloro che si avviano all'istituto tecnico.

Le scuole tecniche saranno trasformate in scuole professionali, e potranno assumere la forma di scuole industriali, commerciali od agrarie. Avranno indirizzo essenzialmente pratico e sperimentale. La trasformazione avverrà per decreto reale. Il liceo comprenderà un corso di 4 anni, ed in esso i giovani avranno libera scelta tra lo

studio del greco e lo studio del tedesco.

Un terzo progetto riguarda l'ispettorato delle scuole normali o professionali.

## CIFRE DOLOROSE

Bipartiamo dal *Bollettino Commerciale e Industriale* della Camera di Commercio ed Arti dell'Umbria, numero 46, la seguente tabella contenente i prezzi di alcuni generi di prima necessità, come si praticano nella vicina Svizzera in confronto coll'Italia:

	Svizzera	Italia
1 chil. di pane . . . . .	L. 0,20	0,45
1 litro di petrolio . . . . .	> 0,10	0,80
1 chil. di sale . . . . .	> 0,21	0,40
1 chil. di zucchero . . . . .	> 0,50	1,60
1 chil. di caffè . . . . .	> 2,25	4,40
1 litro di birra . . . . .	> 0,30	0,80
1 sigaro Virginia . . . . .	> 0,05	0,12
1 telegramma . . . . .	> 0,30	1 —
per ogni parola in più . . . . .	> 0,02	0,05
1 francobollo per lettera . . . . .	> 0,10	0,20
1 cartolina postale . . . . .	> 0,05	0,10

In materia di tasse poi godiamo il primato in fatti per ogni 100 lire che un cittadino ha guadagnato, egli deve rilasciare in media al Governo, sotto forma di dazi, tasse, ecc., ecc., in Svizzera L. 4,23, in Inghilterra L. 6,53, in Germania L. 6,70, in Austria L. 10,17, in Francia L. 12,61 e in Italia L. 17,91.

## BIBLIOGRAFIA

CARLO VAMBIANCHI — *Raccolte e riecoglitte di autografi in Italia, con 102 tavole di facsimili di autografi e ritratti.* — Milano, Ulrico Hoepli. L. 6.30.

In questo volume è annotato tutto ciò che fu possibile all'autore di conoscere riguardo alle lettere e documenti autografi di illustri personaggi che si conservano negli archivi, biblioteche, musei e collezioni private in Italia.

L'opera del chiarissimo scrittore Carlo Vambianchi è assai apprezzata dagli studiosi; e noi vivamente la raccomandiamo al lettore.

## LE CAMPAGNE

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di novembre:

Questa decade è stata caratterizzata dalla grande varietà nella distribuzione delle piogge, specialmente sentita nell'Italia Settentrionale. Striscie di territorio, bagnate da piogge moderate e favorevoli in modo particolare ai lavori di semina e ai pascoli, si avvicendano in pressochè tutte le regioni con altre colpite da piogge più copiose, che disturbarono i lavori e resero impossibili i movimenti di terra nei campi troppo inzuppati d'acqua.

Le miti temperature della decade arrecarono molto vantaggio, ma furono pur causa che in alcuni luoghi del Lazio e delle regioni meridionali si lamentasse una tardiva recrudescenza della mosca olearia.

Nell'Italia superiore è germogliato in ottime condizioni il frumento; le semine proseguono ancora, assai avanzate, nell'Italia centrale e meridionale; in Sicilia sono più arretrate; ma anche là le condizioni climatiche sono fatte ormai favorevoli, e si nutrono le migliori speranze.

Prosegue la raccolta delle olive e delle ghiande con risultato vario da luogo a luogo; abbondano dappertutto, tranne in Sicilia, i foraggi freschi.

Si lamentano danni gravi, per nubifragi, alla campagna e agli armenti in provincia di Salerno.

## CRONACA

### Al Circolo Benedetti

Molto concorso partecipa alle ricreazioni di recente inaugurate al Circolo Benedetti, ove ogni Domenica si svolge un programma variato e attraente.

### Gazzettino della Regina

Martedì, genefico della Regina, tutti gli edifici pubblici issarono la bandiera nazionale.

Il Consiglio comunale, inviò il seguente telegramma a S. M. la Regina.

« Consiglio comunale Cortona riunito discussione bilancio invia S. M. mesto riverente saluto riaffermando sentimenti devozione monarchia popolazione cortonese.

La Marchesa di Villa Marina, a nome di S. M. rispose come appresso al Sindaco.

« Compiaciassi porgere cotesta devota cittadinanza vivi ringraziamenti di S. M. la Regina Madre per gli auguri espressile con pensiero che ha avuto carissimo.

### L'on. Cesaroni

Il Deputato, on. Cesaroni, è intervenuto alla prima seduta della Camera ed ha prestato il giuramento.

### Confraternita della Misericordia

Domenica giorno la Confraternita della Misericordia, convocata in assemblea generale elesse i seguenti consiglieri:

Presenti Can. Co. Michelangelo, Petti Cav. Gaetano, Cerulli Dott. Francesco, Masserelli Emilio, Salvini Pietro, Bruni Luigi.

### Elezioni Commerciali

Il 2 Dicembre avranno luogo le elezioni commerciali per il rinnovo di 6 Consiglieri.

Con questa, speriamo ultime elezioni, nell'anno corrente ben 5 volte furono convocati i comizi!

### Cattivo tempo

In settimana abbiamo avuto tempo cattivo con piogge insistenti. La località detta Valtrito è stata allagata. Si spera che al più presto si dia mano ai lavori di bonifica, che restituiranno salute a quella parte più minacciata della campagna.

### Pei bambini

In Consiglio Comunale, discutendosi il bilancio, fu da taluni avanzata l'idea di togliere il quartiere del Comune che in S. Agostino da molto tempo viene concesso a Don Giovanni Casucci l'ottimo Sacerdote che ha reso al culto la Chiesa di S. Agostino istituendovi un'oratorio e una scuola gratuita per figli degli operai.

Troppo nobile è l'intento del Rev. do Casucci di raccogliere cioè dal lastrico poveri giovani per offrir loro sana istruzione ed educazione perchè gli debba mancare il pubblico incoraggiamento.

Ci auguriamo quindi che il Comune mantenga le deliberazioni della precedente amministrazione in favore del generoso Sacerdote.

### Lavori di Val di Chiana

Il 18 Dicembre al Ministero dei Lavori pubblici e simultaneamente alla Prefettura di Arezzo avrà luogo l'appalto e deliberamento definitivo delle opere e provviste occorrenti per la costruzione dell'allacciante S. Pietro-Loreto e conseguente sistemazione dell'allacciante cortonese fino alla Botte sul Montecchio per il presunto complessivo importo di L. 469.000.

### Igiene

Non intendiamo giustificare le sconcezze verificatesi in questi giorni, ma non possiamo non tornare a raccomandare all'amministrazione comunale che al più presto provveda a riaprire le pubbliche latrine arbitrariamente chiuse dal R. Commissario.

## Per gli infortuni sul lavoro

In seguito al coordinamento avvenuto del capitolato generale d'appalto con la legge per gli infortuni sul lavoro, il ministro, on. Branca, ha diramato una circolare ai prefetti ed alle altre autorità dipendenti, con la quale si dettano le norme per l'applicabilità delle nuove disposizioni, e tra l'altro si dispone che gli appaltatori, d'ora in avanti, sono addirittura obbligati a rispondere direttamente, tanto verso il governo quanto verso gli operai e chiunque altro dei danni alle persone e alle cose qualunque ne siano la causa, e a loro esclusivo carico dovrà essere posto non solo il soccorso ai feriti, ma anche le cure degli operai malati, e le indennità a questi o alle loro famiglie per malattie cagionate dai lavori.

### Atti d'onestà

Sotto questo titolo leggiamo nella *Nazione* di Firenze:

Sono venuti da noi due signori per prepararci a volere segnalare al pubblico l'onestà di un brave giovane impiegato all'Agenzia di città in Via dell'Arcivescovado, il signor Albano Franchini di Cortona. Questi, per bene tre volte restituiti delle somme anche non indifferenti, come fogli da cinquanta lire che dei signori gli avevano dati in più nel pagamento di biglietti ferroviari. All'ottimo giovane, encomi sinceri.

### Nuova collettoria postale

È stato bandito il concorso per una nuova collettoria postale in Teverina, da aprirsi al più presto.

Attualmente esistono nel territorio cortonese 3 uffici postali e 2 collettorie, e non ci sembra poco.

### Nuova bottega

In Via Nazionale, Palazzo Mancini-Corazzi, è stata aperta una nuova bottega di parrucchiere, elegantemente allestita e provvista di tutte le novità da poter far fronte alle esigenze del pubblico.

Al proprietario Nicola Favilli ed al suo figlio Gio Batta, bravo giovane di recente perfezionato nell'arte a Firenze, facciamo auguri di buona fortuna.

### Un disgraziato

Quel Falomi che negli scorsi giorni tentò di suicidarsi, è uscito dallo Spedale completamente guarito.

A proposito dell'atto disperato commesso dall'infelice, ci viene riferito che il primo ad afferrare e disarmare il forsennato fu Emilio Racinchi coadiuvato da Guerri Tommaso e Malentacchi Pietro.

### L'OPERA. DEI LADRI

L'industriale Corbelli Mario nel tornare Giovedì mattina a Cegliolo, in vicinanza di casa sua vide nascosti due individui, che si dettero a precipitosa fuga; nel frattempo un terzo individuo si gettò dalla finestra della casa del Corbelli. Questi comprese subito di che si trattava, afferrò il più vicino, lo strascinò in casa, lo legò e corse a chiamare i Carabinieri.

Arrestato lo sconosciuto, fu poi identificato per Bianchi Didaco, d'anni 23, da Pistoia, reduce delle patrie galere.

Mentre si stava conducendo in città, il Bianchi tentò di fuggire dai Carabinieri, ma fu subito assicurato.

Nella stessa mattina il Bianchi e gli altri due ladri, dopo aver voluto mangiare in una bottega di quei pressi, qualificandosi per operai disoccupati, penetrarono nella casa di Ferdinando Ricci dalla quale portaron via oggetti d'oro pel valore di 100 lire.

All'arrestato furono trovati indosso grimaldelli leve e molti anelli del mestiere.

L'autorità sta rintracciando i fuggiti.

## Stato Civile di Cortona

(Dal 17 al 23 Novembre)

Legittimi 13 Illegittimi 1 Esposti 0.

MATRIMONI - Giufegni Angiolo con Casini Marianna coloni - Impotenti Olinto con Biliotti Argenta id. Bennati Ernesto con Castellani Maria id.

MORTI A DOMICILIO - Adreani Don Stefano di Francesco d'anni 24 - Fragai Domenico a. 93 - Burbi Teresa a. 31 - Nerozzi Marianna g. 10 - Baldoni Giuseppe a. 72.

MORTI ALL'OSPEDALE - Oreficelli Clemente g. 10 - Orefici Italo g. 12.

## Farina lattea "Galactina"

Alimento completo per bambino, del miglior latte delle Alpi Svizzere. Venti anni di successo. Numerose analisi fatte da celebri chimici e medici hanno provato che la *Galactina* presenta per la sua composizione la massima analogia con il latte materno e che questa farina lattea è il migliore nutrimento per bambini.

Trovasi in vendita al negozio del signor PIETRO SALVINI.

Direttore responsabile UGO BISTACCI

Cortona - Tipografia dell'« Etruria »

## Per la Consunzione.

Ciò che scrive in proposito uno dei medici più distinti.

Basta pensare un momento cosa è l'Emulsione Scott per trovare subito perchè i medici la prescrivono nella consunzione.

L'ammalato ha bisogno, prima che il male sia grave, di un rimedio che valga a calmare e guarire la tosse, ed a fornire al più presto nuova forza all'organismo.

Come l'Emulsione Scott compie mirabilmente entrambi questi propositi, si vede dalla seguente lettera:



Fermo, 5 gennaio 1900.

Prescrivo con ottimo risultato la Emulsione Scott in tutti i casi di consunzione nell'Istituto Chirurgico da me diretto e nella mia clientela privata.

Lo stesso uso da due mesi il vostro preparato contro un accentuato esaurimento organico dovuto al eccesso di lavoro.

Ho già notato un rapido, crescente, notevole risveglio organico generale, pur continuando nelle mie abitudini di lavoro, e meglio ancora mi riprometto dalla continuazione della cura.

Dot. Prof. GEROLAMO GATTI.

Deputato al Parlamento  
Docente in Patologia Chirurgica alla R. Università  
Direttore dell'Istituto Chirurgico di Parma.

L'olio di fegato di merluzzo nell'Emulsione Scott guarisce tutte le malattie della gola, del petto e dei polmoni, ed è anche il più efficace mezzo conosciuto per arricchire il sangue e nutrire l'intero organismo.

La glicerina facilita l'assorbimento dell'olio e ne impedisce la fermentazione; gli ipofosfoliti di calce e soda stimolano l'appetito, nutrono i nervi ed aiutano la formazione di nuovo arricchito sangue.

La combinazione di questi mezzi medicamentosi forma un rimedio unico che non è stato ancora eguagliato e che non ha mai perduto la fiducia di chi ebbe ad usarlo.

L'Emulsione Scott è un rimedio ideale non solo per le malattie della gola e dei polmoni, ma per tutte quelle condizioni della salute dalle quali si generano le malattie, siano esse il portato di una insufficiente assimilazione dei cibi o di un impoverimento del sangue.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una fottiglietta originale "Saggio" si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1,70 alla ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.